

Veduggio

4 dicembre 2017

Aut. Trib. Monza n. 1364 del 26/10/98

informa



PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

EDITORIALE

Quale Natale ci attende

Questo periodo dell'anno è sicuramente particolare per la magia che ricopre nell'attesa di una nascita speciale, che porta la speranza; la sorpresa infantile per un regalo desiderato; il trascorrere bei momenti in famiglia riuniti per pranzare o cenare insieme; destreggiarsi nell'arte culinaria con piatti della tradizione o innovativi.

Addobbi e luci colorate in casa e nel paese completano l'atmosfera natalizia; quindi una serie di **Babbi Natale** veri o finti in giro su slitte, con sacchi pieni di doni, col campanaccio in mano a richiamare i bambini, nelle scuole, davanti a negozi o centri commerciali; simbolo da noi forse più del consumismo che di una tradizione nordica.

La bellezza del **presepe** non ha eguali nella sua riproduzione di una storia, di un'immagine di oltre 2000 anni fa, con personaggi classici e in molti casi arricchiti da figure e ambienti attuali. E' frutto della creatività e del mettersi insieme per condividere una creazione, rendere più bello il Natale con quei simboli che lo rendono così magico ed emozionante.

L'altra faccia della medaglia è la corsa agli acquisti natalizi, oggi sempre più anticipati per effetto della crescente dipendenza dai beni materiali e della crisi economica. I grandi centri commerciali o le città meglio fornite sono presi d'assalto per la varietà dei prodotti offerti; potremmo dire che però è un acquisto "senz'anima", se scegliessimo il piccolo negozio di paese magari potremmo condividere con il negoziante il pensiero della persona a cui vogliamo fare un dono, possiamo contare sull'attenzione e la qualità dei prodotti offerti.

E' interesse del negoziante rispondere alle aspettative di chi compra e condividere il momento della scelta.

Il concetto di dono è in primis il pensiero dell'altro, anche solo con un piccolo regalo, non necessariamente costoso o alla moda.

Negli anni abbiamo assistito alla nascita di proposte alternative di numerose associazioni che propongono di aderire ad una scelta di solidarietà nel periodo natalizio, attraverso acquisti solidali con altri paesi del mondo o di prodotti di realtà sociali che si occupano di emarginazione. Quindi si sono moltiplicate le mostre missionarie, i mercatini di solidarietà, le proposte di finanziamento di progetti sociali attraverso l'acquisto di panettoni e altro.

Un invito particolare a frequentare, anche solo per curiosità, queste occasioni che sommano la ricorrenza e la solidarietà.

Vorrei condividere inoltre, come durante le festività natalizie sia importante fermarsi a pensare alle persone che fanno parte della nostra vita a tutti i livelli e come possiamo condividere momenti semplici di vita quotidiana con loro. Possiamo attendere insieme ai figli l'arrivo dei doni natalizi, scoprendo la bellezza dello stupore infantile;

organizzare o partecipare a cene e pranzi in famiglia, coi parenti coi quali si sta bene, con gli amici; una piccola vacanza insieme, una gita sulla neve o a sciare; uno scambio di doni e una fetta di panettone.

La fine dell'anno è anche il momento in cui ci si racconta come è trascorso l'anno, spesso ci concentriamo sulle difficoltà incontrate e sono sempre molte, e si tende a vedere poco le gioie. La nostra vita attuale è complessa e difficile, il tempo è l'elemento che ci sfugge sempre e non basta mai; ricordiamoci però, che sono le relazioni quelle che rimangono e danno senso alla nostra vita.

In conclusione giunga a tutti voi da parte dell'Amministrazione Comunale un augurio di buone feste, con l'auspicio che ci attenda un nuovo anno colmo di felicità.

IL SINDACO

Maria Antonia Molteni



FISSATI CON L'INNOVAZIONE.



Acquistiamo oltre 160.000 tonnellate di acciaio.
Sviluppiamo 850 nuovi prodotti ogni anno.
Investiamo l'8% in innovazione e tecnologia.
Produciamo 8 miliardi di pezzi.
Per assemblare oltre 40 milioni di automobili nel mondo.

di **Fiorenzo Manocchi**
DIRETTORE RESPONSABILE

Il lavoro ai tempi di Amazon

Come molti sanno, *Amazon* è la società capo dell'e-commerce, capace di vendere qualsiasi merce a qualsiasi persona operando come un vero e proprio mercato elettronico per le merci proprie e di qualunque altro produttore. Per poter fare questo *Amazon* ha messo in piedi un enorme sistema logistico per il deposito, il trasporto e la distribuzione delle merci. Uno degli stabilimenti logistici di *Amazon* in Italia è quello di Castel San Giovanni (Piacenza), in cui sono impiegate circa 4 mila persone, di cui 1.600 con contratto da dipendenti (solo 500 a tempo indeterminato), a cui si aggiungono centinaia di altri lavoratori in somministrazione (con contratti di lavoro stipulati non direttamente con *Amazon* ma con un'agenzia per il lavoro) chiamati per i periodi di maggiore necessità.

Venerdì 24 novembre, il cosiddetto *Black Friday* degli sconti, in questo stabilimento si è svolto il primo sciopero con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro (ritmi molto intensi, richiesta continua di straordinari e turnazione sfibrante) e aumentare le retribuzioni attraverso contratti integrativi e premi di produzione legati ai grandi profitti dell'azienda. A questa manifestazione hanno dato la loro adesione anche i nove siti *Amazon* in Germania dimostrando che i problemi rilevati in Italia sono comuni agli altri stabilimenti europei. La data è stata scelta appositamente per ostacolare il lavoro dell'azienda in quel particolare giorno, ma i risultati, almeno nello stabilimento di Piacenza, sono stati quanto meno controversi perché secondo il sindacato la partecipazione dei lavoratori è stata del 50% al primo turno di lavoro, invece secondo l'azienda solo del 10%. In sostanza, nonostante la protesta organizzata da Cgil, Cisl, Uil e Ugl, la fabbrica delle consegne non si è bloccata perché una parte consistente dei lavoratori non ha partecipato allo sciopero.

Tale scelta da parte degli interinali è facilmente comprensibile perché essi sono assunti con contratti che spesso vengono rinnovati mese per mese e quindi sono facilmente ricattabili, ma allo sciopero non ha partecipato anche una parte rilevante di lavoratori con contratto più stabile, i quali forse hanno ritenuto le condizioni di lavoro tutto sommato tollerabili e che un lavoro, quando c'è, sia da tenere ben stretto.

La situazione dei dipendenti *Amazon* in

questo momento può essere considerata come modello per buona parte del mondo del lavoro attuale: condizioni di lavoro al limite delle possibilità psicofisiche dei dipendenti, bassi salari, adattamento totale alle esigenze dell'azienda, contrattazione che privilegia il rapporto individuale con i dipendenti con esclusione dei sindacati.

Anche se non tutte le situazioni lavorative sono come quelle di *Amazon*, gli effetti combinati della crisi economica (in atto

ormai da una decina d'anni) e della globalizzazione hanno prodotto cambiamenti molto profondi a livello sociale, familiare e individuale, in genere peggiorando la condizione lavorativa e di vita di gran parte della popolazione.

Quanto questa situazione possa durare nessuno può dirlo, le cose prima o poi cambiano ma occorre che si creino le condizioni materiali e culturali perché ciò avvenga, e al momento il modello lavorativo *Amazon* è quello dominante.

Riceviamo dalla scuola primaria

INCONTRO CON L'AUTORE ENRICO CASATI NELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VEDUGGIO

Nell'incontro con l'autore ENRICO CASATI, noi ragazzi delle classi quinte della Scuola Primaria di Veduggio abbiamo potuto ascoltare l'interessante racconto di come è nato e si è sviluppato il libro OMNIBUS-PROVERBI E MODI DI DIRE PER VECCHI E NUOVI MILANESI (versione ridotta: MINIOMNIBUS) nel corso di ben 7 anni di lavoro. Cinquecento proverbi in milanese raccolti in un volume: questo basterebbe ad attirare l'attenzione e la curiosità... però per ENRICO CASATI, GUGLIELMO SCANDOLARA e ROBERTO VILLA, i tre autori del libro, non era sufficiente e allora hanno voluto "esagerare" traducendoli in inglese, francese, tedesco, spagnolo e persino in russo, arabo, cinese e giapponese.

Così è nato questo volume, che ha il grande merito di mantenere vivo il dialetto milanese, importante sia a livello storico che affettivo.

Nello stesso tempo però è anche un libro internazionale, in quanto fa conoscere la cultura popolare milanese ai tanti stranieri che vivono o transitano per la città.

Infine è pure un testo divertente: infatti permette, a chi conosce qualcuna di queste lingue, di rivisitarle in modo curioso e originale attraverso i proverbi.

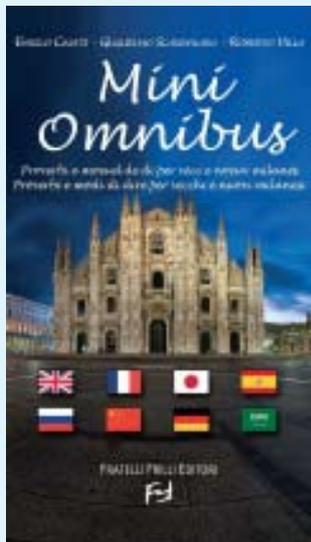
Per realizzare quest'opera l'autore ci ha detto che vi è stato un grande impegno ed è stata necessaria molta costanza; inoltre è stato svolto anche un importante lavoro da parte dei traduttori, in quanto non è stato facile tradurre i proverbi milanesi nelle varie lingue.

Si è trattato quindi di un "sogno" che si è realizzato con un grande sforzo, superando difficoltà e problemi: non è semplice infatti scrivere un libro così complesso e trovare un editore per la sua stampa!

L'autore ci ha presentato diversi proverbi presenti nel libro, spiegandone il significato e l'insegnamento, valido tanti anni fa e anche adesso. Alcuni proverbi erano seri, altri ci hanno fatto un po' sorridere. Tutti comunque ci hanno fatto riflettere sul comportamento delle persone, sui loro difetti e sulle loro qualità: consigli che sono il frutto della saggezza popolare nel tempo.

Ci è piaciuto fare domande e sapere tante curiosità sui proverbi!

È stato molto interessante inoltre capire come nasce un libro: siamo rimasti molto meravigliati per il tempo e l'impegno che questo volume ha richiesto. Abbiamo anche capito che, se si hanno dei sogni o delle passioni, occorre darsi da fare per realizzarli!



L'Amministrazione Comunale

ringrazia sentitamente i volontari della Pro Loco che si sono adoperati per rendere Veduggio un paese luminoso, accogliente e vivo in occasione della festa patronale e delle festività natalizie.

Un doveroso ringraziamento giunga inoltre a tutte le attività commerciali che col loro contributo hanno permesso di installare le luminarie natalizie. GRAZIE!

*L'Amministrazione
Comunale
augura
Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo*

In questo numero

Il lavoro ai tempi di Amazon	3
"Siamo sindaci di frontiera e raccordo"	5
Sport per l'inclusione, la crescita e la relazione	6
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	7
Le persone straniere richiedenti asilo a Veduggio	8
Nuovo Municipio: ci siamo	9
Il piano per il diritto allo studio	10
Giovani ciclisti crescono: Filippo Colella	13
Fiera di San Martino	15
Prima Camminata di San Martino	16
12° Trofeo ciclistico d'autunno	17
"Rassegna d'arte presepiale a Bulciago"	18
1985-1990 Nel segno della continuità	19
Enrico Crippa: ha origini brianzole il miglior cuoco del mondo	20
La chiesa di Santa Margherita a Casatenovo e i suoi affreschi	21
Presentazione stagione teatrale 2017-18	22
Incontro UNICEF presso la Scuola Primaria di Veduggio	23
Tradizione e novità nel programma per il nuovo anno	24
In biblioteca sì che c'è!	25
Angelo Dante Torricelli: la tragedia degli I.M.I.	26

Veduggio
informa **4**
dicembre 2017
Aut. Trib. Monza n. 1364 del 26/10/98
PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Direttore responsabile
Fiorenzo Manocchi

Vice-direttore
Valentina Besana
Comitato di redazione
Giovanni Cazzaniga
Stefania Cazzaniga
Matteo Emilio Cereda
Luciano Mario Di Gioia
Federica Mauri
Guido Sala

Segretario di redazione
Monica Nespola

Fotocomposizione
grafica e Stampa
Grafiche Parole Nuove srl
Brugherio - MB

Hanno collaborato a questo numero
Maria Antonia Molteni
Giovanni Cazzaniga
Mariambrogia Corti
Corrado Corbetta
Silvia Negri
Vincenzo Todaro
Guido Sala
Luigi Adriano Sanvito
Stefania Cazzaniga
CAI sezione di Veduggio
Valentina Besana
Alfonso Campagna
I ragazzi delle classi quinte della Scuola Primaria di Veduggio
Luciano Di Gioia
Sergio Cattaneo
Federica Mauri

Fotografie
Archivio fotografico
di Veduggio Informa

veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mb.it

di **Maria Antonia Molteni**
SINDACO

“Siamo sindaci di frontiera e raccordo”

Tratto dalla relazione del sindaco Antonio Decaro - Presidente Anci - Assemblea Nazionale ANCI - Vicenza.

L'assemblea Anci Nazionale diventa un'occasione per riflettere ed approfondire le tematiche, i problemi, le prospettive degli Enti Locali in Italia, attraverso l'interlocuzione con i rappresentanti istituzionali, che possono poi agire concretamente sulle norme e le risorse per trovare una soluzione alle questioni poste.

Nelle relazioni di apertura della 34° assemblea nazionale di ANCI a Vicenza nei giorni di 11 e 12 ottobre, è stato affrontato il ruolo dei sindaci ed il delicato compito di frontiera e di raccordo che quotidianamente svolgono sui loro territori e nelle loro comunità. Il Presidente Decaro, sindaco di Bari, ha ribadito davanti al Presidente della Repubblica e ai sindaci di tutta Italia intervenuti: “siamo donne e uomini di frontiera e raccordo, il primo punto di riferimento per i cittadini; al sindaco sono richieste maggiori tutele, più sicurezza, una migliore qualità della vita. Il sindaco è il primo a ricevere impropri quando sbaglia, è il primo a dover lasciare il suo posto. Fare il sindaco significa prendere delle decisioni, accontentare o scontentare qualcuno, esser impopolare, trovarsi di fronte a grandi sfide senza avere gli strumenti per affrontarle, dover dirimere una lite tra condomini o programmare lo

sviluppo della propria comunità per i prossimi cinquant'anni. Fare il sindaco significa avere sempre un piede nella trincea della burocrazia, significa anche a volte mettersi nei guai.

Cari colleghi, comunque, io continuerei a fare il sindaco come credo la stragrande maggioranza di voi, perché nonostante tutto è il mestiere più bello del mondo. ... Continuiamo a fare i sindaci con quello spirito di servizio di chi crede che la città sia un luogo da difendere, da nutrire, a volte anche solo con le nostre forze come proviamo a fare tutti giorni. Sono orgoglioso di essere un sindaco, di poter imparare ogni giorno, sono le piccole azioni quotidiane che possono fare la differenza anche nelle grandi sfide mondiali. Abbiamo il compito di costruire e ricostruire insieme luoghi, forti delle storie che li rappresentano e a cui vogliamo però dare un futuro. Dobbiamo prenderci cura del territorio e delle risorse che abbiamo a disposizione.”

Così esordisce il Presidente ANCI Nazionale illustrando poi tutte le tematiche di cui si occupano gli amministratori locali: dall'accoglienza, alla sicurezza; dallo

sviluppo economico alla rigenerazione urbana, dalle scelte di tutela dell'ambiente alle risorse economiche e i bilanci comunali, dal debito al fondo di solidarietà comunale, dalla semplificazione delle pubbliche amministrazioni alla rigidità della burocrazia. Un invito alle istituzioni a lavorare insieme per dare risposte a tutti i cittadini del paese, lavorare fianco a fianco per un interesse generale.

Conclude in questo modo: “Noi sindaci siamo ogni giorno in mezzo alla gente a cercare soluzioni ai problemi che ci vengono posti. Un lavoro ma anche una condizione spirituale, come ci ha ricordato Papa Francesco indicando le tre virtù che un buon sindaco dovrebbe possedere: prudenza, coraggio e tenerezza. Se saremo prudenti nelle decisioni di tutti i giorni, se saremo coraggiosi quando sceglieremo per il bene della comunità e non per toroconto elettorale.”

PIATTAFORMA ECOLOGICA

In merito alle affermazioni contenute nel numero di marzo 2017 a pagina 9 riferito alla PIATTAFORMA ECOLOGICA: riteniamo di dover **precisare** che il progetto definito dalla precedente amministrazione è stato accantonato a seguito di una valutazione specifica, consultando anche i progettisti incaricati, in quanto i costi previsti da sostenere sono stati ritenuti non sostenibili e il progetto complessivo non contemplava la sistemazione della strada di accesso in quanto l'amministrazione comunale non aveva provveduto a definire la proprietà della stessa. Gli errori di progettazione indicati sono da imputarsi alla programmazione e sostenibilità dell'opera da parte degli amministratori e non al progetto dei tecnici incaricati, in quanto gli stessi hanno condotto il proprio lavoro su indicazione dell'Amministrazione Comunale.

Il Sindaco

di **Mariambrogia Corti**
ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE

di **Silvia Negri**
ASSESSORE ALLO SPORT

Sport per l'inclusione, la crescita e la relazione

L'intesa tra l'Assessorato all'Istruzione ed allo Sport, i docenti della Scuola Primaria e di educazione fisica della Scuola Secondaria di I grado ha consentito l'avvio di un progetto di collaborazione con Special Olympics, associazione che si occupa di inclusione di bambini e ragazzi con disabilità intellettive.

Il programma di Special Olympics è "una proposta che vuole rappresentare un salto di qualità sul terreno dell'inclusione e della riconquista della valenza sociale e formativa dello sport attraverso un uso nuovo ed innovativo della prassi motoria e sportiva.

Lo sport, partendo da ciò che una persona è in grado di dare o fare, stimola la considerazione di sé e della propria esistenza. In questo modo si vuole ridimensionare la considerazione dello sport come sola prestazione agonistica, ma concepirlo anzitutto come una pluralità di pratiche motorie utili e significative per la persona nel suo tempo libero. L'attività di Special Olympic si sviluppa sulla base delle importanti e positive esperienze realizzate negli ultimi anni dall'organizzazione con l'intento di creare e radicare pratiche sportive inclusive, significative nelle realtà scolastiche e nei territori circostanti.

Per attività motoria e sportiva inclusiva si intende un insieme di buone prassi motorio-sportive che, a differenza dello sport tradizionale, non sono centrate sulla prestazione ed il risultato tecnico ma sono attente alla crescita delle autonomie individuali e di gruppo, allo sviluppo di un livello di socialità e di capacità relazionale alta, alla produzione di livelli sempre più ricchi di coesione sociale. Un modo di utilizzare movimento e sport per costruire rete e relazioni ricche di significati tra scuola, territorio e realtà sportive, in modo da contribuire alla qualità della vita degli atleti coinvolti.

A tale scopo sono stati presi i contatti opportuni per avviare durante l'anno scolastico in corso, una fase di collaborazione con i docenti di ogni ordine e grado interessati al progetto insieme ai gruppi sportivi del territorio.

In particolare è stata impostata una prima fase di lavoro con la Scuola Secondaria di I grado finalizzata all'organizzazione di giochi, gare ed eventi sportivi da praticare in ambito scolastico ed extrascolastico.

Inoltre è stata proposta dal Club Alpino Italiano con l'Amministrazione Comunale una collaborazione con i docenti ed alunni della Scuola Primaria. Attualmente il progetto di conoscenza del nostro territorio, mediante uscite programmate nell'arco delle "quattro stagioni", è stato accolto dalle classi seconde ed è già stata effettuata la prima uscita nel mese di novembre.



Agenzia Pompe Funebri

FONTANA

Servizio 24 ore su 24

Servizi funebri completi

Addobbi - Fiori

Disbrigo pratiche

Trasporti ovunque

Necrologie

Vestizione salme

di **Maria Antonia Molteni**

SINDACO

25 novembre 2017 - ore 15.00 presso la
Biblioteca comunale

Chiamala violenza, non amore: i silenzi
delle donne.

Amministrazione Comunale di
VEDUGGIO CON COLZANO
www.comune.veduggioconcolzano.mb.it

**GIORNATA INTERNAZIONALE PER
L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE:
CHIAMALA VIOLENZA, NON AMORE**



**SABATO 25 NOVEMBRE 2017 ore 15:00
BIBLIOTECA "C. PAVESE"
VEDUGGIO CON COLZANO**

LETTURE A TEMA
Voce narrante **BEATRICE GIUDICI**

I SILENZI DELLE DONNE
Performance teatrale
delle ragazze del laboratorio espressivo
della Scuola Secondaria di 1° Grado "A. Sassi" di Renate,
guidate dall'insegnante **MARTA CASTO**

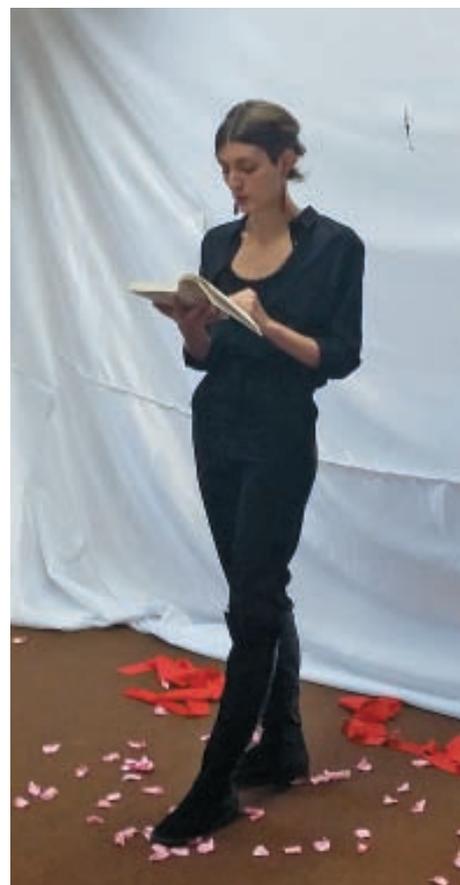
Le **SCARPETTE ROSSE** vi accompagneranno in biblioteca

LA CITTADINANZA È INVITATA

Per info: Ufficio Cultura tel. 0362.998741 int. 8

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Abbiamo voluto proporre uno spazio di riflessione creativo ed espressivo in questa giornata particolare di riflessione sul tema della **violenza contro le donne**; ovvero come possiamo promuovere azioni per contrastare il fenomeno della violenza sulle donne e il femminicidio, che si sta sempre più imponendo nella nostra società impoverita nei valori e fragile, soprattutto nella componente giovanile. In tal senso abbiamo accolto favorevolmente la proposta della prof.ssa Marta Casto della scuola secondaria di primo grado di Renate-Veduggio che con un gruppo misto di ragazze e ragazzi di terza, ha proposto una performance sul tema, breve ma intensa con l'intenzione di dare un messaggio di condanna e speranza nello stesso tempo. La performance dal vivo è stata accompagnata da un video altrettanto esplicativo e coinvolgente. Siamo grati a loro di avere condiviso con pochi presenti questo momento. Ringraziamo inoltre Beatrice Giudici per le proposte offerte come voce narrante, sabato pomeriggio, attraverso letture intense, efficaci e poetiche nello stesso tempo. Condanna e speranza per tutte noi donne, ecome citava un testo "Io sono una creatura emotiva e amo.... amo essere una ragazza".



Avvio del Reddito di Inclusione (Rel)

Il Rel – Reddito di Inclusione - è una nuova misura nazionale di contrasto alla povertà a carattere universale, che prevede un beneficio economico alle famiglie economicamente svantaggiate.

Il Rel si compone di due parti:

- un **BENEFICIO ECONOMICO**, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica
- un **PROGETTO PERSONALIZZATO** di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizioni di povertà.

La domanda deve essere presentata al proprio Comune di appartenenza, a partire dalla data del **1^ DICEMBRE 2017**.

Per ottenere informazioni e appuntamenti rivolgersi all'Ufficio Servizi alla Persona del Comune – Via Vittorio Veneto 47 telefono 0362.998741 int. 8.

Le persone straniere richiedenti asilo a Veduggio

di **Maria Antonia Molteni**
SINDACO

All'inizio del mese di ottobre sono state accolte a Veduggio con Colzano cinque persone in attesa di riconoscimento dello stato di profugo. L'invio nei comuni avviene attraverso una disposizione del Prefetto di Monza, figura deputata alla gestione dei richiedenti asilo nei diversi territori del paese. La Prefettura ha attivato negli anni una convenzione con diverse realtà del privato sociale per gestire l'accoglienza degli stranieri che arrivano in Italia ed in attesa di riconoscimento dello stato di profugo. L'accoglienza avviene in due fasi: **l'emergenza** attraverso strutture di **prima accoglienza** che possono ospitare un numero alto di persone per poco tempo e che poi devono essere inviate nelle realtà di secondo livello. In genere le strutture di seconda accoglienza possono essere appartamenti messi a disposizione dai privati cittadini attraverso regolare contratto di affitto e gestiti da organizzazioni non profit. Oppure attraverso il coinvolgimento diretto dei comuni con il sistema degli SPRAR: ovvero strutture residenziali o appartamenti messi a disposizione dagli enti locali e privati, che possono accogliere un numero

limitato di stranieri, attraverso il controllo degli comuni stessi.

In questi ultimi tempi si è riusciti a trovare un accordo tra ANCI e Ministero degli Interni per arrivare a porre un limite all'accoglienza, attraverso la definizione della proporzione di 3 richiedenti asilo ogni 1.000 abitanti, promuovendo la corresponsabilità tra tutti i comuni. È però un percorso ancora lungo e nel frattempo alcuni comuni anche molto piccoli si sono trovati a gestire la presenza di un numero elevato di stranieri in attesa di riconoscimento. Un'attesa che può durare anche anni e che mette tutti in una condizione precaria e di difficile gestione, in molti casi. Il nostro comune è tra gli ultimi della Brianza ad essere stati coinvolti dal fenomeno, comunque molto limitato ad oggi. L'accoglienza di 5 giovani stranieri di diversa nazionalità avviene attraverso la gestione della cooperativa sociale Sociosfera di Seregno, parte del consorzio Comunità Brianza di Monza che gestisce oltre 1.000 posti nel territorio monzese distribuiti in piccoli gruppi nei diversi paesi e città. L'obiettivo della cooperativa è quella di coinvolgere gli stranieri in attività di formazione al lavoro, tirocini lavorativi, percorsi

di apprendimento della lingua e occasioni di inserimento nella comunità in cui vivono. Si occupano di loro attraverso una figura educativa di riferimento e di collegamento con la comunità e le amministrazioni comunali; per favorire inoltre una presenza positiva di questi giovani e con loro impostare il percorso che riguarda il loro futuro in Italia. Spesso sono solo di passaggio per altre mete in Italia o in Europa. Sicuramente sono alla ricerca di un futuro lontano da violenza e sfruttamento, spesso arrivano da storie tragiche e sono alla ricerca di una semplice dimensione di vita normale. Abbiamo incontrato i nostri ospiti che arrivano da Ghana, Senegal, Pakistan e Guinea alla presenza degli operatori della cooperativa e dei residenti di via Chiusa, intimoriti in prima battuta ma disponibili ad incontrarsi e verificare che la paura è generata dalla mancanza di uno scambio e del dare un volto e una storia alle persone sconosciute. Abbiamo condiviso con i profughi e la cooperativa l'importanza del rispetto dei residenti e delle regole di convivenza alla base di una corretta accettazione reciproca. Quindi la possibilità col tempo di condividere spazi della comunità veduggese.



Comune di VEDUGGIO CON COLZANO

EVENTI & MANIFESTAZIONI

GENNAIO 2018

- Sab 06** Concerto Brianza Parade Band c/o palazzetto Oratorio
Sab 13 Rassegna teatrale ore 21:00 c/o Sala teatrale "M. Ciceri"
"Ripassi domani" con la compagnia Gli Adulti di Buccinasco
Dom 14 Teatro bimbi ore 16:00 c/o Sala teatrale "M. Ciceri"
"La fuga dei Re Magi" con la compagnia Pigliapupazzi di Como
Sab 27 **Giorno della memoria**

FEBBRAIO 2018

- Sab 10** **Giorno del ricordo**
Dom 11 Teatro bimbi ore 16:00 c/o Sala teatrale "M. Ciceri"
"Si parte, in carrozza..." con la compagnia Pandemonium di Bergamo
Sab 17 Rassegna teatrale ore 21:00 c/o Sala teatrale "M. Ciceri"
"Quand ghè i danè, amis e parent in semper tra i pé"
con la compagnia Amici del teatro di Monticello Brianza

MARZO 2018

- Gio 08** **Giornata Internazionale della Donna**
Sab 17 Rassegna teatrale ore 21:00 c/o Sala teatrale "M. Ciceri"
"Bricks Oltre i muri" Regia di Paola Cereda
Evento speciale con l'Associazione ASAI di Torino

Per aggiornamenti e dettagli visita il sito www.comune.veduggioconcolzano.mb.it
oppure iscriviti alla newsletter comunale.

di **Vincenzo Todaro**ASSESSORE LAVORI PUBBLICI,
EDILIZIA PRIVATA, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Nuovo Municipio: ci siamo

La realizzazione del nuovo Municipio è l'obiettivo più importante del nostro mandato.

Fin dal primo giorno del nostro insediamento, iniziato a maggio 2014, abbiamo studiato una modalità sostenibile con cui realizzare questa importante opera. Sono state valutazioni complesse e delicate che ci hanno portato a calibrare una soluzione che ora è concretamente possibile con le poche risorse che abbiamo a disposizione per dare al nostro Comune una sede dignitosa.

Facciamo un riepilogo di quanto fatto fino ad ora e di quanto rimane da fare.

2002 CONCORSO DI IDEE

Gli studi per la nuova sede municipale risalgono al 2002 quando l'Amministrazione Manocchi bandì un concorso di idee per il recupero della vecchia scuola elementare, all'epoca ancora funzionante, in vista del trasferimento nell'attuale sede di via Libertà. Abbiamo da sempre condiviso l'idea di un recupero dell'edificio che potesse mantenere il Municipio al centro del paese, in asse con la chiesa parrocchiale e ricucendo il tessuto urbano tra i nuclei storici di Veduggio e Colzano.

2008 AREA EX PURICELLI

L'Amministrazione precedente ha portato avanti il progetto immobiliare che doveva sorgere nell'ex area Puricelli e portare alla realizzazione del "Municipio gratis". Non abbiamo mai condiviso quella scelta che ci sembrava irrealizzabile. Ad aprile 2017, dopo il fallimento della società immobiliare "in Piazza 2008 srl", il Consiglio Comunale ha dichiarato decaduto il Programma Integrato di Intervento.

Nel frattempo la vecchia scuola è stata abbandonata ed utilizzata come deposito, rendendo necessario un impegno economico maggiore per il suo recupero.

2015 PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

Dall'inizio del nostro mandato ci siamo attivati per trovare una forma di finanziamento compatibile con gli stretti vincoli di bilancio a cui i Comuni sono sottoposti. Non abbiamo la possibilità di accendere un normale mutuo e di conseguenza l'unica via percorribile è quella del Partenariato Pubblico Privato. Significa trovare una banca, un costruttore e un progettista interessati a realizzare un'opera pubblica "fredda" (cioè che non genera introiti) per conto del Comune. L'opera sarebbe realizzata interamente dai privati e il Comune inizierebbe a pagare la rata di un leasing solo ad opera realizzata e



collaudata. In questo modo il "rischio" verrebbe trasferito sul privato e l'opera può essere considerata esterna ai vincoli di bilancio.

Per fare questo a settembre 2016 abbiamo affidato un incarico ad una società specializzata a supporto dell'Amministrazione nella pianificazione finanziaria, amministrativa e nelle fasi di realizzazione dell'operazione. Tutto questo è stato possibile perché i bilanci del Comune di Veduggio sono storicamente solidi.

2017 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Non è semplice trovare dei privati interessati a realizzare un'opera pubblica. Per sondare nel mercato la presenza di operatori interessati alla costruzione del nuovo Municipio abbiamo pubblicato una manifestazione di interesse contenente i criteri del progetto che avevamo in mente. Hanno risposto all'appello ben 4 realtà che ci hanno proposto interessanti modalità ed approcci diversi tra loro. Soluzioni architettoniche ed economico/contrattuali che abbiamo valutato attentamente.

CRITERI DI PROGETTO

La proposta più in linea con le aspettative dell'Amministrazione prevede la ristrutturazione parziale della vecchia scuola elementare che porterebbe alla realizzazione di un

edificio funzionale e sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico. Il nuovo Municipio sarà progettato per avere un aspetto completamente nuovo, pur mantenendo buona parte delle strutture esistenti. Una scelta di buon senso che va nell'ottica di un risparmio di denaro pubblico e dell'ottimizzazione degli spazi: due caratteristiche fondamentali per chi decide di realizzare oggi un'opera pubblica di questa portata.

L'interesse manifestato si è concretizzato lo scorso novembre con la presentazione di una proposta spontanea di progetto da parte del privato proponente.

PROSSIME FASI

Nelle prossime settimane la proposta di progetto da mettere a base di gara sarà approvata dalla Giunta e le modalità economiche saranno presentate in Consiglio Comunale per l'approvazione. La proposta verrà condivisa con le commissioni comunali e con i cittadini per raccogliere opinioni e ipotesi di miglioramento, partendo da una base concretamente realizzabile. Abbiamo tutti gli elementi per puntare a bandire la gara di appalto nel mese di febbraio 2018 e a iniziare i lavori questa estate. Nei prossimi numeri di Veduggio Informa presenteremo il progetto vero e proprio per metterlo a conoscenza dei veduggesi.

NOVITA' RACCOLTA RIFIUTI

A partire dal 01 Gennaio 2018 la raccolta del vetro avverrà il Sabato con cadenza quindicinale, invece che il Giovedì, per consentire una ottimizzazione del servizio da parte della società che effettua la raccolta.

10

Il piano per il diritto allo studio

Il Piano per il Diritto allo Studio redatto per l'anno scolastico in corso è il frutto di una stretta collaborazione con la dirigenza scolastica, i docenti e le famiglie nel rispetto dell'autonomia e delle competenze di ciascun soggetto coinvolto. La costante interazione tra scuola ed amministrazione comunale permette di condividere i contenuti per soddisfare al meglio le finalità formative, educative e didattiche, ma anche di intervenire efficacemente nelle necessità quotidiane. Infatti l'adozione del Piano per il Diritto allo Studio non esaurisce la politica scolastica nell'erogazione di fondi in favore delle istituzioni scolastiche, ma si pone in modo interlocutorio e costruttivo con le diverse agenzie educative del territorio e non.

Uno degli elementi che caratterizza il piano per il diritto allo studio è l'attenzione costante alle situazioni di fragilità che si attua fornendo l'assistenza educativa e garantendo la continuità in un momento particolarmente delicato come il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Anche il proseguimento del servizio "Non solo compiti" per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, con le modalità già individuate nei due anni precedenti ed ulteriormente perfezionate, è segno della volontà di prevenire la dispersione. A tal fine sembra opportuno sottolineare il successo formativo conseguito dagli studenti che hanno partecipato a tale servizio durante lo scorso anno scolastico.

La politica scolastica attuata è evidente anche nelle collaborazioni con gli assessorati e le associazioni che permetteranno di realizzare:

- la "Giornata dell'ambiente" all'interno dell'orario curricolare della scuola primaria, in quanto l'argomento conduttore dell'anno scolastico riguarda la trattazione di temi inerenti il rispetto e la conservazione del patrimonio ambiente e culturale del territorio circostante
- la collaborazione con l'associazione Special Olympics che si occupa di inclusione di bambini e ragazzi con disabilità intellettive in sinergia con l'Assessorato allo Sport, i docenti della scuola primaria e di educazione fisica della scuola secondaria di I grado
- attività di conoscenza del nostro territorio proposte dal Club Alpino Italiano e rivolte agli alunni della scuola primaria

Infine, l'Amministrazione Comunale, pur non perdendo di vista le necessità di razionalizzazione della spesa, ha mantenuto inalterate le tariffe del servizio di ristorazione e di trasporto scolastico a carico delle famiglie.

BILANCIO DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2017/2018	
1 - SERVIZIO MENSA	
Scuole Primaria e Secondaria I grado	€ 29.312,22
TOTALE	€ 29.312,22
2 - SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	
Contributo annuale	€ 90.000,00
Riduzioni esoneri	€ 14.760,00
TOTALE	€ 104.760,00
3 - ASSISTENZA SOCIO PEDAGOGICA	
Scuola Infanzia Veduggio	€ 4.200,00
Scuole Primaria e Secondaria di I grado I.C. Sassi	€ 46.722,00
Scuole Primarie e Secondarie di altri territori	€ 9.072,00
TOTALE	€ 59.994,00
4 - SPESE DI GESTIONE E MATERIALE DIDATTICO	
Facile consumo Scuola Primaria	€ 2.000,00
Acquisto materiale Scuola Primaria	€ 2.000,00
Spese di funzionamento dell'I.C.	€ 6.000,00
Libri di testo Scuola Primaria	€ 6.500,00
Assistenza LIM Scuola Primaria	€ 1.500,00
Comodato d'uso Scuola Secondaria I grado	€ 8.500,00
TOTALE	€ 26.500,00
5 - CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL PIANO ALL'OFFERTA FORMATIVA	
Trasferimento I.C. POF Scuola Primaria	€ 5.978,50
Gita d'istruzione ed attività di assessorato	€ 1.000,00
Trasferimento I.C. POF Scuola Secondaria I grado	€ 8.317,53
TOTALE	€ 15.296,03
6 - ATTIVITA' PARASCOLASTICHE	
Non solo compiti Scuole Primaria e Secondaria	€ 4.048,50
TOTALE	€ 4.048,50
7 - ASSEGNATI AL MERITO	
Scuole Secondarie I e II grado	€ 1.200,00
TOTALE	€ 1.200,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 241.110,75



AFOL - SPORTELLO SERVIZI AL LAVORO A VEDUGGIO

È attivo il nuovo sportello lavoro di Veduggio con Colzano, attraverso il quale AFOL MB offre ai cittadini la possibilità di essere accompagnati e supportati nella ricerca di una occupazione e nell'individuazione di un percorso personalizzato di professionalizzazione e di inserimento lavorativo. Lo sportello lavoro di AFOL MB si trova in Via Sant'Antonio, 9 - Veduggio con Colzano.

Giorno di apertura: martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Nel periodo natalizio, sarà chiuso dal 22 dicembre 2017 al 07 gennaio 2018.

Per informazioni è possibile telefonare nell'orario di apertura dello sportello al numero 0362 911712, oppure inviare una mail a: sportellolavoro@comune.veduggioconcolzano.mb.it

#istruzione. La scuola come priorità. Un progetto che si realizza.

Gruppo Consiliare Veduggio Domani

Piano per il diritto allo studio, un documento su cui ogni anno siamo invitati a soffermarci e con piacere ci ritorniamo anche quest'anno.

Due anni fa abbiamo sottolineato le novità del Piano, evidenti sia nella tipologia che nell'articolazione dei progetti, lo scorso anno ci siamo soffermati sulla politica dell'Amministrazione comunale nel settore dell'Istruzione, quest'anno rileggiamo il piano alla luce di quanto scritto nel maggio 2014 in occasione della campagna elettorale per verificare l'effettiva realizzazione del programma.

Oltre alla sistemazione della mensa alla scuola primaria e agli interventi manutentivi alla scuola secondaria di primo grado, che sono stati effettivamente eseguiti, per la scuola ci si prefiggeva anzitutto la realizzazione di un progetto a lungo termine che contemplasse il coinvolgimento delle associazioni e delle agenzie del territorio.

Risulta evidente, anche dalla sola lettura del testo, come il Piano per il diritto allo studio sia stato effettivamente elaborato in collaborazione con la scuola e le associazioni del territorio: traspare una conoscenza approfondita della scuola e di tutti i suoi progetti, molti dei quali promossi in collaborazione con le realtà, di volontariato e non, che operano sul nostro territorio. Conosciamo poi, nel rispetto dei ruoli e delle competenze specifiche, l'interesse e la collaborazione fattiva, anche a livello economico, dell'Amministrazione nei confronti della scuola dell'infanzia Maria Immacolata.

Entrando poi nel dettaglio del programma elettorale si sottolineava la volontà di promuovere il coordinamento delle iniziative di sostegno rivolte agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. La scelta di sostenere il passaggio dall'uno all'altro ordine di scuola con la presenza di educatori già conosciuti è un esempio dell'attenzione nei confronti di questo punto programmatico, oltre che, ovviamente, dei ragazzi.

Nel maggio 2014 si riferiva dell'intenzione di collaborare con le istituzioni scolastiche anche per intervenire sulla dispersione, di prevedere interventi educativi specifici per i ragazzi, di sostenere lo studio dei capaci

e meritevoli, anche se privi di mezzi, con apposite borse di studio.

I progetti rientranti nel piano dell'offerta formativa e finanziati dal Piano per il diritto allo studio, le attività proposte in collaborazione con le diverse associazioni e i vari Assessorati mirano a far percepire la scuola come luogo di conoscenza in senso molto ampio. Anche in questo modo, attraverso esperienze significative, si sollecita una visione positiva del percorso scolastico che possa aiutare a contrastare la dispersione sul lungo termine.

I fondi stanziati per gli interventi educativi rispondono a tutte le esigenze degli alunni e non dimenticano di comprendere il lavoro di coordinamento con gli insegnanti e la relazione con le famiglie.

Come già nel passato, per il corrente anno scolastico non ci si limita ad intervenire sulla scuola primaria e sulla secondaria di primo grado, ma, attraverso le borse di studio, si cerca di promuovere il diritto allo studio anche per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado.

Nel nostro programma si parlava anche della possibilità di esperienze di vacanze-studio all'estero. Su questo aspetto c'è ancora da lavorare.

Da ultimo scrivevamo dell'attivazione di spazi di sensibilizzazione e inclusione per minori disabili. Il progetto di sensibilizzazione alla disabilità, elencato fra le attività del piano dell'offerta formativa per la scuola primaria finanziate dal Comune, si muove senza dubbio in questa direzione.

Si può fare di più? Si può fare meglio? Sicuramente sì.

La scadenza del mandato è fissata al 2019: c'è ancora un Piano per il diritto allo studio da elaborare per consolidare il lavoro fatto e migliorarlo ulteriormente.

Piano per il diritto allo studio

Gruppo Consiliare Lega nord

Nella seduta del consiglio comunale di giovedì 30 novembre è stato approvato il piano al diritto allo studio, la lega Nord si è astenuta. Il primo punto da mettere in evidenza è che nel complesso le risorse economiche a disposizione sono in diminuzione.

Il problema è sempre lo stesso, vengono tagliati i trasferimenti e di conseguenza è sempre più difficile garantire un piano al diritto allo studio adeguato.

Facciamo un esempio, per garantire una parte dell'assistenza educativa scolastica nei primi mesi di scuola, il comune di Veduggio prima e Regione Lombardia in un secondo momento, sono intervenuti per garantire gli interventi. Il problema, però, è sempre lo stesso: le normative cambiano e danno la possibilità a più alunni di usufruire del servizio, ma le risorse sono sempre meno.

Regione Lombardia deve cercare nel bilancio le risorse per coprire i mancati trasferimenti nella scuola come nei trasporti.

Abbiamo un giudizio positivo sulla stipula della convenzione tra comune e la parrocchia S. Martino che permette con un contributo annuo di garantire al cittadino di accedere ad una scuola dell'infanzia del proprio territorio. Condividiamo, inoltre, l'impegno da parte dell'Assessorato nel cercare di recuperare gli insoliti nel servizio di ristorazione. Ci auguriamo che l'impegno non vada a mancare e che le risorse siano ben spese per l'ampliamento dell'offerta formativa e che ci siano nuovi progetti culturali ed educativi.



Avanti....Come i gamberi

Gruppo Consiliare Cambiamo Veduggio

Il Gruppo Cambiamo Veduggio ha espresso voto di astensione circa il Piano di Diritto alla Scuola portato in Consiglio Comunale giovedì 30 novembre in quanto, nonostante alcune scelte fatte siano doverose e condivisibili (si sono fatte in passato, si fanno ora e si faranno in futuro), in alcuni punti emergono delle forti perplessità. Ma andiamo per gradi...

Per quanto riguarda il Trasporto Scolastico non sono stati previsti costi, nemmeno presunti... e non di certo perché questo sarà gratuito, anzi! L'anno scorso erano stati infatti indicati 23.217,21 euro che quest'anno non sono stati calcolati nemmeno come spesa teorica. Questo ci fa pensare che la nostra Amministrazione non abbia la minima idea di quanto potrà andare a spendere e che la sua ricerca esasperata del maggior risparmio possibile finisca sempre con il trasformarsi nell'evidente disorganizzazione che la caratterizza. Ricordiamo infatti che non molto tempo fa era stata fatta una gara d'appalto al ribasso eccessivo per il servizio di trasporto andata addirittura deserta. E questo il risultato: totale incertezza.

Il punto che solleva più dubbi però è quello relativo alle ore dedicate all'Assistenza Educativa Scolastica che, secondo i nostri amministratori, sarebbero state concordate con i docenti dei vari istituti presenti

sul nostro territorio. Le ore riservate alla Scuola dell'infanzia passano quest'anno da oltre 1000 a 190 (poco più di un decimo!), quelle per la Primaria passano da 2000 a 1107 (dimezzate!!!) a fronte di una discreta riduzione di alunni con esigenze particolari, per una differenza complessiva tra i due piani di parecchie centinaia di ore. Tale differenza equivale a un minor esborso nell'anno di poco meno di 60.000 Euro solo per quanto riguarda l'ambito dell'Assistenza Educativa.

Non possiamo non citare inoltre la variazione di bilancio, approvata nello stesso consiglio con i soli voti della maggioranza, in cui è stato registrato un contributo straordinario al nostro comune di 8.700 euro spendibili per la fascia 0-6 anni, quella quindi relativa ai bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia. Viste le numerose e gravi incertezze che incombono sul nostro asilo, la proposta di Cambiamo Veduggio è stata quella di girare interamente la cifra all'istituto. Ovviamente la nostra proposta non è stata accolta, e l'Amministrazione ha preferito tenere per sé l'importo che la regione ha stanziato proprio con lo scopo di aiutare gli istituti ad affrontare queste situazioni di difficoltà e precarietà che caratterizzano questo momento storico.

L'Assessore Corti ha dichiarato che parte di questi fondi potrebbero essere utilizzati per organizzare attività extrascolastiche rivolte ai bambini 0-6 anni... Ci chiediamo quali possano essere queste attività e quale l'impegno dell'Amministrazione per realizzarle. Un corso di successo, ereditato dalla

precedente Amministrazione, era ad esempio quello di inglese musicale per la prima infanzia che si svolgeva presso spazi comunali messi a disposizione gratuitamente per l'insegnante (oltre che al servizio fotocopie), a fronte di un costo di iscrizione contenuto per le famiglie. Ora questo corso si svolge presso la struttura parrocchiale della scuola dell'infanzia e le famiglie continuano, giustamente, a pagare un costo di iscrizione. Questo perché probabilmente i costi che il comune imponeva ai vari professionisti non erano sostenibili e non davano così la possibilità di mantenere contenuti i costi d'iscrizione. Come risolvere la questione? Semplice! Far svolgere il corso presso la struttura parrocchiale in modo tale da proporre un'altra attività a costo zero per le casse comunali e far passare l'iniziativa come organizzata e patrocinata dall'Amministrazione. Tipico di questa giunta. Quindi, per i nostri amministratori è giusto che l'asilo metta a disposizione gratuitamente i propri spazi, mentre il comune non può fare questo sforzo.

Come sempre tante tante parole e niente fatti. Sono anni che chiediamo all'Amministrazione Comunale di supportare seriamente la nostra Scuola Materna senza alcun risultato. Veramente un comportamento che si commenta da sé.

A conclusione di tutto ciò non resta che commentare i numeri di questo piano di diritto allo studio che, rispetto a quello dell'anno precedente si è ridotto di circa 100.000 euro, che l'Amministrazione Comunale ha cercato di far passare inosservati.

GLI STUDENTI MERITEVOLI PREMIATI

Venerdì 8 dicembre alle ore 10.30 presso la Scuola Primaria di Veduggio con Colzano, l'Amministrazione Comunale ha premiato i ragazzi meritevoli per il risultato scolastico raggiunto consegnando un riconoscimento economico.

Gli alunni, beneficiari degli assegni al merito, sono sei giovani veduggesi frequentanti la scuola secondaria di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado del territorio.



Corti Lucrezia
Di Gioia Nicoletta
Dozio Andrea
Bisazza Gloria
Marzorati Greta

Licenza secondaria I grado
Licenza secondaria I grado
Licenza secondaria I grado
Scuola secondaria II grado
Scuola secondaria II grado

Sali Sonia

Scuola secondaria II grado

Ringraziamo questi giovani studenti che si sono impegnati per se stessi e il proprio futuro e ringraziamo i genitori che credono in loro e nelle loro capacità.

Giovani ciclisti crescono: Filippo Colella

di **Giovanni Cazzaniga**

Alla ricerca di nuovi talenti, abbiamo incontrato un giovanissimo Veduggese, Filippo Colella, 9 anni, che dimostra particolare talento sul sellino della bicicletta.

Filippo ha mosso le prime pedalate all'età di 3 anni e dal 2015 veste i colori della società "U.C. Costamasnaga La Piastrella System Cars" e da subito ha ottenuto risultati particolarmente soddisfacenti.

Dopo una serie di vittorie nei primi due anni, quest'anno è riuscito nell'exploit di conquistare, nella sua categoria G3, 20 gare su strada su 21.

Tra le più importanti citiamo il Campionato Regionale di Strada a Rodengo Saiano, il trofeo Lombardia a Orsenigo, il Campionato Regionale di Sprint (velocità in pista) a Lavena Ponte Tresa, la Copetta d'Oro a Borgo Valsugana (TN), oltre ad altre gare in Lombardia e una in Toscana.

Aggiungiamo anche che Filippo ha contribuito, con il successo nella sua batteria, alla vittoria della sua società nel Meeting Nazionale delle Società Giovanili, lo scorso giugno a Porto Sant'Elpidio, dove la società masnaghese ha bissato il successo otte-

nuto lo scorso anno ad Alba.

Ci sembra giusto sottolineare che, proprio a seguito di questa vittoria in terra marchigiana, l'UC Costamasnaga ha devoluto il premio in denaro conquistato ai terremotati del Centro Italia (su iniziativa del main sponsor Egidio Mainetti attraverso l'intervento del Presidente Sergio Pozzi), ricevendo per questo nobile gesto una lettera di riconoscimento addirittura dal Presidente della Repubblica.

Parlando con Filippo si intravedono subito una determinazione e una costanza non comuni alla sua età che gli hanno permesso di raggiungere questi ottimi risultati. La sorella Francesca, sua prima tifosa che non si perde mai una corsa, dice che "quando indossa casco e occhiali si trasforma, da bambino un po' mattacchione diventa un piccolo atleta".

Da cosa nasce la tua passione per il ciclismo?

Le corse in televisione, mi sono subito piaciute, così ho chiesto a papà di provare in pista. Per un po' praticavo sia calcio che ciclismo, ma quando ho dovuto scegliere non ho avuto dubbi e ho scelto le corse.



Mi piacciono sia la pista che la strada, anche la Mountain Bike (il papà tiene a sottolineare che "ogni tanto lo portiamo alle gare di Mountain Bike, così conosce nuove dinamiche di gara e si allena in modo diverso...")

Cosa ti appassiona in particolare del ciclismo?

Mi piace vivere la corsa. Non sono teso, ma penso sempre a quello che potrebbe succedere, al percorso e alle tattiche.

C'è un momento particolare che ti ricordi?

Il Campionato Regionale di Rodengo. Sì perché tenevo molto alla maglia regionale... Sono stato nel gruppo per i primi giri pensando di scattare verso la fine. E infatti all'ultima curva sono partito e sono arrivato sul traguardo da solo.

Diventare ciclista professionista è il tuo sogno?

Sì, lo è. Nei miei sogni vorrei diventare come Sagan.

Come vi allenate nel periodo invernale?

Da ottobre a febbraio c'è un allenamento di tipo muscolare in palestra senza la bicicletta. Poi mi alleno anche in piscina e cerco di stare attento a quello che mangio. E poi... la mamma è stata chiarissima: se voglio allenarmi e correre devo impegnarmi anche a scuola....

Vorrei soprattutto ringraziare i miei allenatori, Antonio Uselli e Felix Gomez Cediel, ma soprattutto la mia famiglia che mi segue sempre, e in particolare mia sorella Francesca che è la mia prima tifosa e mi sta sempre vicino.

E dal punto di vista di chi scrive è quest'ultima forse la vittoria più importante.



HO SCELTO UNA
PENSIONE
INTEGRATIVA:
PER IL MIO FUTURO
E PER IL SUO.

Vincenzo



PREVIDENZA

Grande Flessibilità • Massima tutela • Agevolazioni fiscali

Riesci ad immaginarti un futuro a metà? Inizia subito a prenderti cura del tuo domani con una pensione integrativa. Versi **quanto vuoi**, hai la massima **flessibilità**, una **tutela in caso di necessità** improvvise e molti vantaggi fiscali. Un piccolo gesto, per goderti la vita con un bel relax in più.

vantaggi fiscali
fino a

5.164,57 €

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

M3 emmetre S.p.A.
Servizi Assicurativi

VEDUGGIO (MB) • Via Monte Grappa 34
Tel. 0362 915934 • Fax 0362 915914
veduggio@agenziam3.it

MISSAGLIA (LC) • Piazza Libertà 12
Tel. e Fax 039 9200110 •
subagenzia.missaglia@agenziam3.it

BARZANO' (LC) • Via IV Novembre 18
Tel. 039 9210990 • Fax 039 9210993
barzano@agenziam3.it

COSTAMASNAGA (LC) • Via B.Andina 38
Tel. e Fax 031 855910 •
subagenzia.costamasnaga@agenziam3.it

Messaggio promozionale riguardante le forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione al Piano Individuale Pensionistico (PIP) e al Fondo Pensione Aperto (FPA) gestiti da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. leggere la Sezione I della Nota Informativa "Informazioni chiave per l'aderente". Maggiori informazioni sulle predette forme pensionistiche sono rinvenibili nella Nota Informativa completa, nel Regolamento e, per i PIP, anche nelle Condizioni Generali di Contratto disponibili presso le Agenzie, gli intermediari autorizzati e sul sito internet www.unipolsai.it, alla Sezione "Il tuo Risparmio/Previdenza".

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Fiera di San Martino

di Luciano Di Gioia

Novembre, per i veduggesi, significa Festa di San Martino, patrono del nostro paese, che occupa, con eventi diversi, le due domeniche centrali del mese.

Il giorno dedicato al Santo, secondo il calendario, è l'11 novembre. La festa religiosa, che rende onore al Patrono della Parrocchia di Veduggio, si è svolta la domenica successiva, il 12 novembre. La processione, percorrendo le vie del paese, si è conclusa alla Chiesa, con la celebrazione della messa solenne e, a seguire, pranzo e festa in oratorio.

Come da tradizione, sette giorni dopo si è svolta la Fiera di San Martino. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dalla Pro Loco, domenica 19, la fiera si sviluppava, partendo da via Magenta, per Piazza Italia e



tutta via Vittorio Veneto fino al parcheggio davanti al nostro Comune.

Favorita da un tempo mite e soleggiato, le vie centrali del nostro paese sono state "invase" da bancarelle (o per usare un termine inglese, stand) di associazioni, degli esercizi commerciali e di artigiani.

Dal primo mattino e fino al calar del sole, il percorso della fiera è stato meta di tanti visitatori che hanno potuto apprezzare la varietà di proposte sia commerciali che di solidarietà. Una parte importante degli stand, infatti, era di associazioni veduggesi (e non) che operano nel mondo del volontariato. "Caratteristica" comune di molti stand delle associazioni, oltre ovviamente alla presentazione del proprio operato, l'offerta di prodotti alimentari, dalle torte alle castagne, che potevano essere acquistati e il cui ricavato era destinato a fini di solidarietà. Il CAI e il Gruppo alpini, hanno anche realizzato, nella piazza del Comune, un'area "ristorante" in cui era possibile mangiare.

Per i bambini, in Piazza Italia era allestito uno stand presso il quale potevano "sperimentare" giochi diversi.

La sicurezza della manifestazione è stata garantita dalla Protezione Civile che ha presidiato tutti i varchi di accesso e, nella piazza del Comune, con un proprio stand, ha presentato il proprio operato.

Durante tutto il pomeriggio, due "zampognari" hanno allietato i visitatori suonando musiche natalizie. A ricordarci che Natale è ormai alle porte.

Prima Camminata di San Martino

di **Giovanni Cazzaniga**

Domenica 26 novembre si è tenuta la prima edizione della Camminata di San Martino, una passeggiata a passo libero organizzata dal GSV Veducc. Dopo aver fatto pratica con l'organizzazione dell'ultima Notturna del Ciliegio, il GSV si è voluto cimentare in qualcosa di molto più complesso e stimolante: l'organizzazione di una corsa riconosciuta dalla Federazione Italiana Amatori Sport Per Tutti (FIASP).

I partecipanti si sono avventurati su 3 percorsi diversi: 8, 12 e 20 km tra i comuni di Veduggio, Inverigo, Besana, Brioscio, Nibionno, Cassago, Renate, per buona parte all'interno del Parco della Valle del Lambro. Novità nella novità è stato il transito nella località "Palmanova", una grande estensione privata tra Veduggio e Inverigo rimasta inviolata dagli anni '70, praticamente sempre chiusa al pubblico se non in occasioni particolari come questa.

Già prima delle 7 di mattina si sono presentati al Centro Sportivo i primi podisti ansiosi di partire, nonostante il sole non fosse ancora sorto. Alla fine saranno 1398, tra tesserati e non. Un numero veramente soddisfacente, soprattutto se consideriamo che si tratta della prima edizione.

Il presidente del GSV, Ermano Spinelli, ideatore della corsa, si è dichiarato soddisfatto, ma ha anche invitato a non considerare soltanto i numeri di questa manifestazione, ma le molteplici sfaccettature che l'hanno caratterizzata.

Innanzitutto c'è da considerare lo sforzo organizzativo di un piccolo gruppo di appassionati, sforzo che comprende l'idea-



zione del percorso, la parte amministrativa per far riconoscere la manifestazione dalla FIASP, la collaborazione con i comuni interessati e con il Parco della Valle del Lambro, il contributo del comune di Veduggio con Colzano per l'ottenimento dei relativi patrocini, il contatto con la proprietà privata "Palmanova" e l'autorizzazione a transitarvi, la ricerca degli sponsor, la disposizione delle frecce indicatrici su tutto il percorso e così via.

Sensibile poi è stato il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio: Protezione Civile, Guardie Ecologiche del Parco

della Valle del Lambro, CAI, Cacciatori ed Associazione di Promozione Sociale, tutti impegnati per garantire la sicurezza sul percorso e la gestione dei ristori.

Inoltre, l'azienda agricola Fratelli Nava di Besana in Brianza ha fornito i prodotti per i riconoscimenti ed i premi ai primi quindici gruppi sportivi partecipanti, il Bar del centro sportivo Café Smile ha proposto una gustosa cazoela da asporto per gli atleti.

Insomma, la manifestazione sportiva si è trasformata in un evento di aggregazione sociale, che ha coinvolto in varie forme una buona porzione del paese.

La corsa è stata apprezzata anche fuori Veduggio, a giudicare dal numero di Gruppi Sportivi che si sono iscritti: ben 20, tra cui il più numeroso (vincitore quindi del primo premio) è stato "Ul Gir De Munt" di Montesiro, che ha portato ben 93 podisti e che ha aiutato il GSV nell'organizzazione della corsa, con materiale e consigli pratici. Infine una piccola nota di carattere ecologico: il GSV ha voluto utilizzare per i ristori soltanto materiale biodegradabile. I rifiuti prodotti sono stati tutti di tipo compostabile, inclusi i bicchieri usa e getta. Un modo per evidenziare che è bello correre per strade e sentieri, ma se l'ambiente è pulito è molto meglio.



12° Trofeo ciclistico d'autunno

di **Federica Mauri**
e **Sergio Cattaneo**

Arrivati alla 12^a edizione, anche quest'anno gli Amici per lo Sport - grazie all'impegno e alla volontà dei soci - chiudono in bellezza il Trofeo Ciclistico d'Autunno, manifestazione che ogni anno raccoglie sempre più consensi da parte di molte coppie di ciclisti. Quest'anno sono state ben 231 le coppie arrivate da gran parte della Lombardia, e non solo, lo scorso 15 ottobre. Da segnalare anche la presenza di due ciclisti stranieri arrivati per l'occasione.

Gli organizzatori, fieri di questi consensi, stanno studiando come dare la possibilità di partecipare a molte altre coppie al momento escluse, per ovvi motivi di tempo e logistica. A fare da cornice sono sempre i corridori professionisti ed ex che, con la loro presenza, danno la possibilità a tutti i partecipanti di fare fotografie e firmare autografi. Ma i veri protagonisti sono sempre i bambini, che con il loro entusiasmo danno sempre del filo da torcere ai loro accompagnatori.

Ricordato un amico speciale: domenica è stata anche l'occasione per ricordare un amico speciale della cronometro, **Giovanni Bartesaghi**, scomparso lo scorso mese di settembre a soli 49 anni.

Gli organizzatori ringraziano come sempre tutte le persone che con il loro contributo danno la possibilità di realizzare la manifestazione.

Su Youtube, oltre al filmato della gara, si può vedere Veduggio dall'alto, in particolare il campanile della nostra chiesa, al link: <https://youtu.be/VeWQJz2toU> oppure cronometro ciclistica Veduggio 2017

Di seguito i risultati:
Flavio e Maurizio Florian hanno fatto regi-



strare il miglior tempo, aggiudicandosi il trofeo **Ambrogio Molteni**.

Oltre a quello, Orefice Claudio idraulico per i migliori esordienti 2004.

Dietro di loro (trofeo Comune di Veduggio) Riccardo Tomasella e Roberto Bessega; medaglia di bronzo (trofeo Eurostudio immobiliare) per Matteo Botta e Vito Vitali.

I migliori esordienti 2003 (trofeo Rimondi Rinaldo) sono stati Walter Bongio e Angelo Ciapponi.

Passando al gentil sesso: Marta e Natale Pavesi (trofeo Spreafico Paola); Elettra e Elisa Paganelli (trofeo Le cycle service); Michelle Di Paolo Antonio e Michela Nava (trofeo Cattaneo Mario).

Ultimo ma non per importanza, l'atleta «meno giovane»: Giacomo Baggi (trofeo Pasticceria Frigerio).

NUOVE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI

Nel mese di ottobre, presso il settore Servizi alla Persona, ha avviato la sua attività Melissa Ratti, giovane studentessa di Veduggio con Colzano, laureanda in scienze del turismo.

Grazie alla possibilità garantita dalla "Dote Comune", gestita da ANCI Lombardia, è stata assunta per 20 ore settimanali per un anno; si occupa in particolare del centro sportivo comunale, a supporto delle manifestazioni, e come segretaria del giornalino Veduggio Informa.

Presenza importante e opportunità di occupazione giovanile che l'Amministrazione Comunale ha scelto di sperimentare con esito positivo. Ben arrivata e buon lavoro.



di **Stefania Cazzaniga**

“Rassegna d’arte presepiale a Bulciago”

Per gli amanti dei presepi come tutti gli anni, da ben 19 anni, il 17 dicembre si tiene l’inaugurazione della “XIX Rassegna d’Arte Presepiale” presso la “Casa del Presepio” di Bulciago in via S. Agostino 21 a Bulciaghetto (LC), mostra di presepi allestita dai volontari dell’associazione “Casa del Presepe” conosciuta anche a livello nazionale con il patrocinio del comune e della biblioteca di Bulciago.

L’associazione organizza dei corsi proprio per imparare l’arte presepiale, per gli appassionati e divertirsi insieme costruendo ognuno il proprio presepe che poi verrà esposto nella mostra. Al corso di quest’anno tenutosi nei mesi di ottobre e novembre hanno partecipato più di 100 persone di ogni età. Il tema è stato “Il presepe in stile storico-orientale”. Nelle sale espositive si potranno ammirare presepi in legno, classici e di ogni foggia, più il grande presepe meccanico e sonoro allestito al piano inferiore della mostra. Anche per le feste Pasquali l’associazione organizza una mostra intitolata “La Passione si fa arte” con relativo corso.

Quindi per passare un pomeriggio diverso nelle vostre vacanze natalizie a visitare presepi o avere informazioni riguardo ad eventuali corsi futuri non resta alto che andare a Bulciaghetto ed entrare nel magico mondo del presepe.



STORIA DI NATALE

I tre re Magi partivano da molto lontano ed ognuno da luoghi diversi sotto la guida di una stella la cui luce oscurava quella di tutti gli altri astri. Dal cielo avevano saputo che un Re sarebbe nato in Israele e si erano mossi per adorarlo. Seguivano la stella, ma il suo moto era lentissimo nel silenzio dei cieli: così il viaggio sembrava non avere mai fine anche perché essi non sapevano la meta né quando sarebbero arrivati. Erano sapienti, avevano la pelle di colori diversi, studiavano libri arcani e astri. Si chiamavano: Gasparre, Melchiorre e Baldassarre. Le notti erano rigide, la strada piena di valichi ed ostacoli, ma ad una certa data si ritrovarono tutti e tre in un luogo convenuto nel deserto per fare l’ultimo pezzo di cammino assieme. Non erano soli ma avevano al seguito un corteo importante come si addice agli uomini di rango. Una sera accampatisi con il loro seguito si radunarono attorno al fuoco e Baldassarre chiese: “Avete il libro?”



“Io sono il custode, ho il libro scritto e sigillato dalle mani di Dio, è stato dato al mio popolo affinché lo conservasse fino al momento decisivo che ora è giunto” disse Melchiorre. “Quando saremo tutti e tre insieme davanti al nuovo Re Bambino dovremo leggerlo in coro, così è scritto!” concluse Gasparre.

All’alba ripartirono e camminarono ancora per giorni e giorni, si fermarono da un certo re Erode ma subito scapparono via da quel palazzo che percepivano pieno di odio e malvagità. Sentivano che il cammino era ormai verso l’arrivo ed una notte videro: non una reggia, non un castello; ma una grotta, la stella che avevano tanto seguito si era fermata su quell’ingresso. Scesero dalle loro cavalcature con dignità e quando entrarono nella grotta l’ambiente era inondato da una luce intensa, si genuflessero davanti al Bambino Gesù che era posato in una mangiatoia con accanto la madre Maria e Giuseppe e consegnarono i loro doni: oro, incenso e mirra. Poi tutti e tre si alzarono in piedi e Melchiorre estrasse da uno scrigno un rotolo di pergamena antichissimo: “Ecco lo scritto che Tu stesso hai lasciato millenni fa, più nessun altro uomo potrà udirlo ne leggerlo.” Il silenzio era assoluto, la famigliola Santa ascoltava e i tre sapienti iniziarono a leggere: “Nell’anno 6000 il sesto giorno, io manderò il mio unico Figlio, il Figlio dell’uomo, che ristabilirà Adamo nella sua dignità primitiva. Allora tu Adamo unito a Dio nella tua carne divenuta immortale, potrai discernere il bene dal male.” Mentre leggevano le parole si cancellavano davanti ai loro occhi, ed il manoscritto si faceva polvere. Baldassarre disse: “La profezia si è compiuta, la parola si è fatta carne, l’attesa di salvezza si è conclusa”. I tre Magi si accomiatarono da Gesù Bambino e ripresero ognuno la propria strada, la missione era compiuta e il loro nome ricordato nei secoli per questo viaggio.

In collaborazione con
Comune di Bulciago
Biblioteca Comunale

**Casa del
presepio**
Bulciago (LC)
località Bulciaghetto
Via Sant'Agostino, 21

**XIX RASSEGNA
D'ARTE
PRESEPIALE**

Inaugurazione:
17 Domenica
dicembre 2017
alle ore 15.30
INGRESSO LIBERO
Orari d'apertura:
dal 23/12/2017
al 07/01/2018
domenica 14/01/2018
domenica 21/01/2018
domenica 28/01/2018
dalle ore 14.30 alle ore 18.30

Sul primo 2 settimane 2018 i visitatori
parteciperanno all'allestimento di un presepe

1985-1990

Nel segno della continuità

di **Luigi Adriano Sanvito**

Il 12 maggio 1985 si torna al voto per il rinnovo del Consiglio Comunale. Gli elettori iscritti sono 3082 mentre i votanti sono 2908, pari al 95 %, una percentuale sempre altissima. Ancora una volta si fronteggiano i due raggruppamenti di sempre: la **Democrazia Cristiana** e la lista di **Alternativa di Sinistra**. La **Democrazia Cristiana** ottiene 1345 voti di lista, pari al 64,1 % (+ 7,2 % rispetto alle precedenti elezioni), la lista **Alternativa di Sinistra** subisce una consistente emorragia di voti attestandosi a quota 754 con una percentuale del 35,9 % dei voti di lista mentre aumentano le schede con soli voti di preferenza, in numero di ben 614.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 24 maggio 1985 **Giampietro Corbetta** è eletto Sindaco per un secondo mandato. La Giunta Comunale è composta dagli



assessori effettivi **Umberto Corti** (Assessore Anziano), **Roberto Ceccotto**, **Alberto Fonio**, **Damiano Cattaneo** e dagli assessori supplenti **Luciano Eustacchio** e **Giuseppe Citterio**.

Nel corso del mandato assisteremo ad alcuni rimpasti nella composizione della Giunta Comunale. Ad **Umberto Corti**, dimissionario, subentrerà **Pietro Mario Ciceri** e a quest'ultimo, anch'egli dimissionario, subentrerà dal 1987 al 1990, **Francesca Rovelli**. Dimissionario nel 1988 sarà anche **Alberto Fonio** cui subentrerà fino al termine del mandato **Felice Amalfi**.

Questo secondo mandato amministrativo della Giunta presieduta da Giampietro Corbetta è sostanzialmente una prosecuzione del lavoro avviato nel quinquennio precedente. Alcune opere sono portate a compimento, altre vengono progettate in prospettiva futura, altre ancora procederanno con un cammino più accidentato e al momento impreveduto.

Nel 1986 è realizzato il Distretto Sanitario in Via S. Antonio dove vengono accorpate i servizi sanitari di base e gli ambulatori medici agevolando in modo concreto non solo i cittadini del nostro comune ma anche quelli dei paesi limitrofi. Sempre nel 1986 si aggiunge un altro importante tassello al già funzionante Centro Sportivo Comunale con la copertura dell'edificio pluriuso ancor oggi efficiente e funzionante.

Nel 1987, con la realizzazione del raccordo stradale Via Monte Grappa – Via Volta e del collegamento con Renate (l'attuale Via dei Cariggi), si completa il progetto avviato nel 1982 con la tangenziale Tremolada – Brusco. Si completa così un'opera che, per mille ovvie ragioni, può ritenersi la più importante e funzionale per la comunità veduggese nella seconda metà del secolo scorso.

Nel 1988 viene infine adottato il primo Piano Regolatore Generale (che sostituisce il vecchio Piano di Fabbricazione) e si dà inizio ai lavori di costruzione della nuova scuola elementare in Via Libertà che, dopo alterne vicende, vedrà la luce solo nell'anno 2003.

1985-1990 CONSIGLIO COMUNALE

Cognome - Nome	Carica	Periodo	Gruppo Politico
Corbetta Giampietro	Sindaco		Democrazia Cristiana
Corti Umberto	Assessore Anziano	1985	"
	Consigliere	1985 - 1986	"
Ceccotto Roberto	Assessore Anziano	1985-1990	"
Cattaneo Damiano	Assessore		"
Citterio Giuseppe	Assessore		"
Ciceri Pietro Mario	Assessore	1985 - 1987	"
	Consigliere	1987 - 1990	"
Rovelli Francesca	Assessore	1987 - 1990	"
	Consigliere	1985 - 1987	"
Amalfi Felice	Assessore	1988 - 1990	"
	Consigliere	1985 - 1987	"
Eustacchio Luciano	Assessore		"
Fonio Alberto	Assessore	1985 - 1988	"
	Consigliere	1988 - 1990	"
Giuntelli Anna Luisa	Consigliere		"
Spinelli Luciano	Consigliere		"
Molteni Cirillo	Consigliere		"
Bottaro Fabio	Consigliere		"
Fumagalli Carlo	Consigliere		"
Alberti Giovanni Virginio	Consigliere		"
Mizzotti Francesco	Consigliere		Alternativa di sinistra
Grandi Sauro	Consigliere		"
Corti Ferruccio	Consigliere		"
Alfieri Maria Grazia	Consigliere		"

Enrico Crippa: ha origini brianzole il miglior cuoco del mondo

di **Federica Mauri**

Brianzolo di origine, nato a Carate Brianza nel 1971, e cresciuto tra Viganò e Veduggio, Enrico Crippa è oggi uno dei migliori cuochi del mondo.

Recentemente, a marzo 2017, è stato insignito del Premio Grand Prix de l'Art de la Cuisine dall'Académie Internationale de la Gastronomie di Parigi, una sorta di Nobel della cucina, assegnato all'unanimità dalla giuria.

Il premio va ad aggiungersi ai riconoscimenti che il suo ristorante "Piazza Duomo", aperto ad Alba nel 2005 (in provincia di Cuneo), ha accumulato nel corso degli anni: le 3 stelle Michelin, le 3 forchette del Gambero Rosso e la presenza ripetuta nella classifica dei 50 Migliori Ristoranti del Mondo, dove nel 2017 si è classificato al 15° posto.

E, sempre nel 2017, è diventato presidente dell'Accademia Bocuse d'Or Italia, nata per supportare la squadra italiana alla prossima edizione del prestigioso concorso mondiale, le "Olimpiadi" della cucina.

Una cosa accomuna me ed Enrico: il legame con i nostri nonni, che hanno anche condiviso diversi anni di lavoro e si sono susseguiti come custodi degli Agrati.

E così eccomi a fargli qualche domanda sulla sua esperienza.

Cosa è stato decisivo nella nascita della passione per la cucina?

C'è stata una figura importantissima in questa passione ed è mio nonno: lui amava cucinare e mi portava con sé al mercato per

acquistare la migliore materia prima. Nella mia memoria c'è la figura di mio nonno che mi metteva a sedere davanti alla stufa mentre lui si adoperava ai fornelli. È stata quasi una conseguenza naturale che io diventassi chef.

Qual è stata la scuola più importante?

Sicuramente l'esperienza vissuta con Gualtiero Marchesi, sia a Milano che in Francia-corta. Lui è stato il primo grande chef italiano che ha sdoganato la cucina d'autore e che ha portato elementi di arte e bellezza in cucina. Un'altra tappa fondamentale è stata quella al fianco di Christian Willer a La Palme d'Or a Cannes: da lui ho imparato il rigore e la tecnica della grande cucina classica francese.

E quali sono le esperienze che ti hanno aperto gli orizzonti?

Tutte le esperienze ed i viaggi intrapresi: la Francia con la sua classicità, il Giappone con il rispetto maniacale per la materia e l'abnegazione al lavoro e le Langhe con la loro lunga tradizione e l'abbondanza di materie prime di qualità come le carni ed i grandi vini.

Qual è il segreto della cucina di Enrico Crippa?

La devozione, verso il cliente e verso gli ingredienti. Attraverso il nostro lavoro possiamo valorizzare al massimo un ingrediente ed allo stesso tempo far felice il cliente che viene a vivere l'esperienza gastronomica a Piazza Duomo.

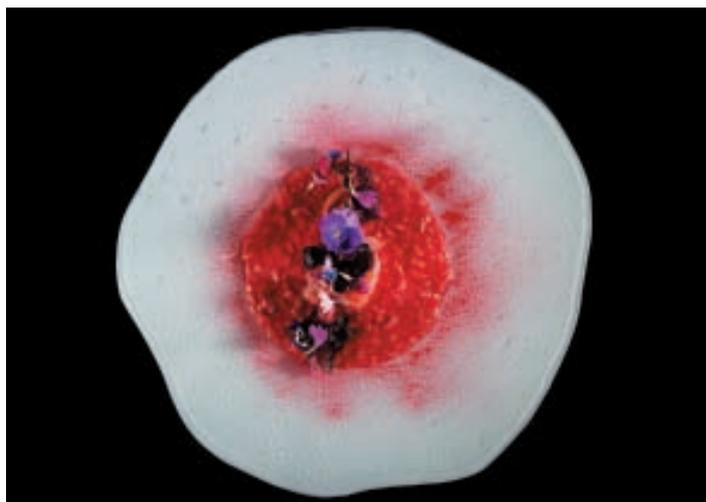


Come stai preparando il team Italia al concorso Bocuse d'Or?

Potrei fare una sorta di lista degli ingredienti: serietà, passione, gusto, sacrificio ed umiltà.

Ci sono sogni nel cassetto?

Il mio più grande sogno nel cassetto è quello di un ristorante aperto solo a pranzo. Credo che la luce diurna dia una marcia in più al pasto, oltre a valorizzare i colori di un piatto ed i nostri sensi sono più ricettivi rispetto alla sera. Senza dimenticare che, finito il pranzo, si ha sempre il tempo per una passeggiata ristoratrice.



La chiesa di Santa Margherita a Casatenovo e i suoi affreschi

di **Valentina Besana**

Nel cuore della Brianza, a Casatenovo, in viale Parini, sorge la suggestiva chiesina di Santa Margherita. La chiesa è menzionata per la prima volta nel "Liber Censuum Romanae Ecclesiae" del 1192 da Cencio Camerario. Successivamente è citata nel 1398 nella "Notitia Cleri mediolanensis" come «Monasterium de Caxate Vegio», un monastero femminile benedettino fondato dalla famiglia Casati. Il monastero è stato, poi, unito al vicino beneficio di S. Giustina con bolla pontificia del 15 ottobre 1451. La chiesa è stata riedificata nel 1462 e decorata nel 1463.

Per troppo tempo dimenticata, la chiesetta custodisce splendidi dipinti. Gli affreschi in questione vengono citati per la prima volta da Federigo Borromeo in visita, ma lo scenario che si presentava ai suoi occhi non è lo stesso di oggi. Già nel 1885, Felice Calvi denunciava le cattive condizioni in cui versavano le opere. Dobbiamo aspettare il XX secolo per osservare due interventi di restauro, promossi dalla testimonianza dello storico casatese Alberto Cappellini.

La chiesa, di impianto medievale, presenta un'unica navata e un'abside semicircolare



posto al fondo. Risultano affrescate l'abside dell'altare e le pareti adiacenti.

Nella conca absidale è rappresentata l'apparizione della trinità in mandorla: il Padre, il Figlio che incorona la Vergine e lo Spirito Santo che presenta le sembianze di una colomba.

L'ellissi è circondata da una serie di angeli, ai lati compaiono i simboli degli evangelisti: il bue (rappresenta Luca), il leone (rappresenta Marco) e meno visibili l'aquila (rappresenta Giovanni) e l'angelo (rappresenta Matteo). Nella zona inferiore della mandorla appaiono gli apostoli e ai loro lati due gruppi di profeti. Gli estremi della conca sono occupati dalle figure di Adamo ed Eva. La parte restante della conca absidale è popolata dalla corte celeste. Lo zoccolo è composto, invece, dalle allegorie dei mesi, che riproducono i lavori nelle diverse stagioni.

L'arco sembra essere sorretto da due colonne dipinte che presentano gli stemmi della famiglia Casati.

Il timpano è occupato dalla chiesa trionfante e dagli angeli.

Sulla parete destra della chiesa compare la figura di un sacerdote che rappresenterebbe il committente Giacomo del Torgio con la data di riedificazione e decorazione della chiesa; sulla parete sinistra nella zona superiore è presente la figura di Cristo e nella zona inferiore la Madonna col Bambino e Santa Margherita.

Il ciclo pittorico, di stile gotico rinascimentale, è stato attribuito prima a Leonardo da Besozzo e in seguito a Cristoforo Moretti, ma



attualmente rimane anonimo.

Oggi, la chiesina è chiusa, ma viene aperta in occasione di manifestazioni o su richiesta direttamente al comune.

La piccola chiesa di Santa Margherita è un luogo mistico e speciale che contribuisce a formare l'identità storica e artistica della nostra Brianza, vi invito a visitare questa perla preziosa a due passi da casa.

Bibliografia: "La chiesa di Santa Margherita in Casatenovo e i suoi dipinti" testo di Stella Matalon, tesi di laurea di Monica Mannari e Valentina Mariani.

Presentazione stagione teatrale 2017-18

Gianni Trezzi

Compagnia Teatrale Diego Fabbri

Il cartellone della 29° edizione della nostra Stagione teatrale amatoriale si apre con la Compagnia di Besana, che presenta una classica commedia degli equivoci in questo caso originati da una lettera d'amore finita nelle mani sbagliate.

Segue la Compagnia di Desio che ci stupirà con un giallo che segue i canoni della scatola chiusa: i delitti avvengono in un contesto circoscritto e l'assassino deve essere necessariamente uno del gruppo.

Viene poi la Compagnia di Morbegno, che calca per la prima volta il nostro palcoscenico, propone un'acuta ed al contempo divertente riflessione sull'occulto ma impressionante potere di suggestione della televisione.

La compagnia di Buccinasco questa volta è di pochissime parole: una commedia di cuore, un brillante intreccio in cui la verità si serve in tavola.

La Compagnia di Monticello presenta una divertentissima ed al contempo amara commedia dialettale che ci ricorda che quando si diventa ricchi all'improvviso compaiono da ogni dove parenti e amici che prima non si facevano mai vedere.

La *Serata della solidarietà* si conferma evento

speciale della stagione teatrale, con ingresso libero ad offerta. Per questa edizione tornano a trovarci gli amici di Torino che come sempre ci fanno riflettere divertendoci.

La *Diego Fabbri* -da tradizione- mette in scena lo spettacolo che chiude la stagione, che affronta una faticosa riunione che caratterizza la vita di molti di noi, ovvero l'assemblea condominiale.

Venite e vedete, perché c'è la formula esilaranti o rimborsati: se non vi siete divertiti, se non avete riso almeno una volta, vi restituiremo il costo del biglietto!

PRENOTAZIONE TELEFONICA/WEB DELLA POLTRONCINA

Gli spettacoli si terranno presso la Sala Teatrale "MARTINO CICERI", Viale Segantini -VEDUGGIO (MB) - www.teatroveduggio.it
Ingresso Stagione teatrale : intero (adulti) € 8,00 - ridotto (minori di 14 anni) € 5,00

Replica pomeridiana domenicale - ingresso unico adulti e bambini: € 5,00

Per prenotare la poltroncina numerata telefonare al n. 333.4363784 nei 15gg. precedenti lo spettacolo in cartellone.

Info per prenotazioni on-line: info@teatroveduggio.it

www.teatroveduggio.it

Teatrobimbi 2017/18

I tre spettacoli in cartellone sono particolarmente adatti alla fascia d'età infanzia/primaria, ma possono essere visti con autentico godimento anche dagli adulti: ottima occasione per recarsi a teatro con i propri figli e nipoti!

Ditelo ai vostri amici: DOMENICA CI VEDIAMO A TEATRO!

Enrico Croce presenta uno spettacolo che narra l'avventura del signor Mauri, che fin da bambino era innamorato dei dinosauri tanto da sognarli ogni notte.

Mario e Linda Pigliapochi, i nostri burattinai preferiti, ci allietano con una storia che ha ancora il sapore natalizio. Tiziano Manzini, della Pandemonium, ci ricorda che il treno è il giocattolo più grande del mondo!

Ingresso unico Teatrobimbi - bambini e adulti : € 5,00

N.B.: non è prevista prenotazione, apertura botteghino ore 15.30

Info: 0362.910138 (Gianni Trezzi - ore serali) - 0362.910838 (Lorena Fumagalli)

Info e-mail: gianni.trezzi@alice.it

STAGIONE TEATRALE

DATA	COMPAGNIA	TITOLO, AUTORE, GENERE E REGIA
28 ottobre 2017 ore 21.00	Besanina - Besana in Brianza	Il letto ovale Commedia brillante in due atti di Ray Cooney & John Chapman
18 novembre 2017 ore 21.00	Sonia Bonacina - Desio	L'invito Commedia gialla in due atti di Simone Passero
16 dicembre 2017 ore 21.00	Tap Tap Teatri i Prati	Television Esplorazione semiseria nella televisione
13 gennaio 2018 ore 21.00	Gli Adulti - Buccinasco	Ripassi domani Commedia brillante in due atti di Chiara Pozzoli
17 febbraio 2018 ore 21.00	Amici del teatro - Monticello Brianza	Quand ghè i danè, amis e parent in semper tra i pè Commedia dialettale brillante in tre atti di Barbara De Angeli
Evento speciale: 17 marzo 2018 ore 21.00	AssaiASAI - Torino	Bricks - Oltre i muri Drammaturgia collettiva di AssaiASAI
Serata della solidarietà Offerta libera a favore dell'Associazione ASAI		

DATA	COMPAGNIA	TITOLO, AUTORE, GENERE E REGIA
PRIMA: 21 aprile 2018 ore 21.00 ed in replica: 22 aprile 2018 ore 15.00 e 5 maggio 2018 ore 21.00	Diego Fabbri - Veduggio	Menu mal che ghè... l'assemblea cunduminial Commedia comica dialettale in due atti di Roberto Caprani

TEATROBIMBI

DATA	COMPAGNIA	TITOLO, AUTORE, GENERE E REGIA
26 novembre 2017 ore 16.00	Enrico Croce - Cerro Maggiore	Il dinosauro venuto fuori da un sogno Racconto teatralpaleontologico di e con Enrico Croce
14 gennaio 2018 ore 16.00	Pigliapupazzi - Como	La fuga dei Re Magi Spettacolo di burattini di e con Mario & Linda Pigliapochi
11 febbraio 2018 ore 16.00	Pandemonium - Bergamo	Si parte, in carrozza... ovvero Tutti in treno! di e con Tiziano Manzini

I ragazzi delle classi quinte della Scuola Primaria di Veduggio

Incontro UNICEF presso la Scuola Primaria di Veduggio

Giovedì 21 novembre 2017 a scuola noi alunni ci siamo riuniti per parlare dei diritti dei bambini, cioè dei nostri diritti, e a riflettere sul lavoro che svolge l'UNICEF in tutto il mondo per realizzarli. Era presente la Dott. Sironi, Vicepresidente dell'UNICEF della Provincia di Monza e Brianza, che ha riconfermato il nostro plesso come **SCUOLA AMICA DELL'UNICEF**, per il contributo dato alla Campagna "BAMBINI IN PERICOLO". Sono intervenuti inoltre il signor Canclini, in rappresentanza del Provveditorato di Monza, e la signora Cappellaro, volontaria dell'UNICEF; per il Comune di Veduggio era presente l'Assessore alla Pubblica Istruzione Corti;

Noi ragazzi delle classi quinte, preparando questo incontro, abbiamo avuto l'occasione di leggere testi e poesie, vedere immagini e video, ascoltare canzoni, informarci, riflettere, ... Quindi abbiamo voluto riferire le conoscenze acquisite e le nostre considerazioni a tutti gli scolari delle altre classi.

Noi sappiamo che l'UNICEF, Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, è l'organo che ha il mandato di tutelare e promuovere i diritti di bambine, bambini e adolescenti, da 0 a 18 anni, in tutto il mondo, nonché di contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita. Il 20 novembre 1989 all'Assemblea nazionale delle Nazioni Unite è stata approvata la Con-

venzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia: questo giorno è diventato così la Giornata mondiale dei diritti dei bambini.

Due articoli in particolare parlano della scuola e dell'istruzione; noi ragazzi abbiamo riflettuto e abbiamo scritto alcuni pensieri e considerazioni:

com'è difficile in certi paesi andare a scuola, quanto cammino fanno molti ragazzi per andare a imparare,

come sono povere e semplici le loro scuole, gli alunni hanno pochissimo materiale scolastico,

gli scolari spesso sono seduti per terra, i bambini che vanno a scuola si sentono comunque fortunati,

gli alunni stanno molto attenti alle spiegazioni dei loro maestri,

gli scolari sono contenti di stare insieme, ciò che per noi è normale e semplice non lo è per tanti ragazzi ...

Purtroppo non tutti i bambini del mondo godono del diritto all'istruzione o degli altri diritti che dovrebbero essere loro garantiti: noi abbiamo diritto alla vita, ad un nome, alla famiglia, al cibo, alla salute, all'educazione, al gioco, alla sicurezza, all'informazione, all'espressione, alle pari opportunità, ...

Noi alunni della Scuola di Veduggio, con l'acquisto delle penne dell'UNICEF, abbiamo dato il nostro piccolo contributo perché i

bambini poveri possano essere aiutati: possano cioè avere cibo e cure, possano andare a scuola per imparare a leggere, a scrivere, a contare, a conoscere... a garantirsi un futuro migliore.

Abbiamo capito che, già da piccoli, è importante riflettere e crescere con gli occhi aperti sul mondo: anche quando saremo grandi e più responsabili delle nostre azioni sapremo fare qualcosa di utile e significativo per gli altri?

Sarà infatti molto importante il nostro impegno anche nel futuro: c'è un mondo vicino, ma anche un mondo lontano, da conoscere, da scoprire, da rispettare e da vivere. Al termine dell'incontro i vari rappresentanti intervenuti ci hanno fatto i complimenti per l'assegnazione del Diploma conseguito e per le nostre riflessioni, sviluppate in modo approfondito, con serietà ed impegno.

Per noi ragazzi di classe quinta questo incontro è stato molto interessante; inoltre il nostro percorso di lavoro ci ha dato l'occasione per confrontarci e diventare più consapevoli.

È stato utile sensibilizzare tutti gli altri alunni della scuola, anche i più piccoli, riguardo ai Diritti dei bambini. Si è dimostrato anche importante far meglio conoscere l'UNICEF e che cosa si propone di fare, affinché questi diritti vengano rispettati sia in Italia che nel resto del mondo.



Tradizione e novità nel programma per il nuovo anno

la sezione **CAI**

DI VEDUGGIO CON COLZANO

Pronti, via! Nemmeno il tempo di chiudere un anno di attività ed eccoci di nuovo pronti a ripartire con un programma intenso e qualificante che vedrà impegnata la nostra sezione per l'intero anno 2018.

Un anno che segnerà un traguardo importante nella storia della sezione: il 40° anniversario della sua costituzione, prima come sottosezione di Besana in Brianza e, dal 2011, come sezione autonoma; quarant'anni di forte passione per la montagna che intendiamo ricordare con una serie di iniziative ancora in fase di rifinitura e che renderemo note appena definite nel loro insieme.

Il nuovo anno, che ci vedrà impegnati sui fronti ormai tradizionali dell'alpinismo, dell'escursionismo, dello sci, dell'alpinismo giovanile e della sempre interessante esperienza di "Bimbi in cammino", si arricchirà di una nuova attività, quella della Mountain Bike, per la quale stiamo costituendo un apposito gruppo che andrà ad aggiungersi a quelli attualmente operativi nei diversi settori.

Nel programma risultano assenti le salite sulle grandi cime. Non è una dimenticanza e nemmeno l'indicazione che sta diminuendo il livello di impegno in questa importante attività. Si andrà in alto comunque e le mete sono tra le più appetibili. La nostra intenzione è di programmare le escursioni di carattere prettamente alpinistico di volta in volta, con particolare attenzione alle condizioni ambientali e meteorologiche del momento, al fine di poter affrontare le salite, il più possibile, nei giusti margini di sicurezza per tutti.

Le attività della sezione sono aperte a tutti.

Le informazioni riguardanti la vita di sezione e le escursioni programmate (orario, descrizione dei percorsi e delle relative difficoltà, particolari note tecniche, attrezzatura necessaria) sono pubblicate sul sito internet www.caiveduggio.it e sul nostro profilo facebook.

Per quanti lo desiderano è possibile ricevere direttamente al proprio indirizzo mail la newsletter periodica inviando formale richiesta all'indirizzo caiveduggio@gmail.com.

Ricordiamo infine che chiunque può essere socio del Club Alpino Italiano usufruendo di tutti i vantaggi conseguenti.

La sezione, per tutte le informazioni del caso, è aperta nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 21,00 alle ore 23,00.

PROGRAMMA 2018

DATA	ESCURSIONE	DIFFCOLTA'
7-14-21 gennaio	Corso di sci Chiesa Valmalenco – Ciaspole	
1 - 2 - 3 - 4 febbraio	WEEK END A CORTINA - Sci/ciaspole	
18 febbraio	ALAGNA - Sci/ciaspole	
4 marzo	S.CATERINA VALFURVA – Sci/ciaspole	
18 marzo	CERVINIA – Sci/ciaspole	
25 marzo	Sentiero del viandante – 1^ parte	E
8 aprile	Pisogne – Antica Via Valeriana	E
13 - 14 - 15 aprile	FESTA DEL 40° DELLA SEZIONE	
29 - 30 aprile - 1 maggio	Trekking – Bassa Via del Garda	E
20 maggio	Sentiero Valtellina – Ciclovía dell'Adda (bicicletta)	
3 giugno	Sacra di San Michele	EE -EEA
8-9-10-15-16-17 giugno	FESTA DELLE BAITE	
1 luglio	INSIEME IN MONTAGNA PER I NOSTRI QUARANT'ANNI	
29 luglio	Septimer pass – Pass Lunghin – Piz Lunghin	E -EE
2 settembre	Rifugio Marinelli Bombardieri	EE
16 settembre	Rifugio Curò	E
30 settembre	Chiavari – Sentiero delle 5 torri	E
21 ottobre	Sentiero del viandante – 2^ parte	E
27 ottobre	Escursione notturna	E
25 novembre	Monte Tesoro	E
2 dicembre	Pranzo sociale	
16 dicembre	Giornata del tesseramento	
22 dicembre	Escursione notturna di Natale	E

PROGRAMMA ATTIVITA' BIMBI IN CAMMINO E ALPINISMO GIOVANILE ANNO 2018 TRA NATURA E STORIA

DATA	ESCURSIONE	GRUPPO
Domenica 25 febbraio	Escursione in ambiente innevato	Alpinismo giovanile
24 marzo	ZUCCO DELLA CROCE	Bimbi in cammino
7 aprile	Rifugio Prabello	Bimbi in cammino
21 aprile	Camerata – Cornello del Tasso	Bimbi in cammino
22 aprile	Lanzo d'intelvi -Sentiero delle trincee	Alpinismo giovanile
5 maggio	Parco della Spina Verde	Bimbi in cammino
13 maggio	Cornaggera - Aviatico	Alpinismo giovanile
19 maggio	Parco delle Groane	Bimbi in cammino - Alpinismo giovanile
27 maggio	Monte Resegone	Alpinismo giovanile
23 - 24 giugno	Forra del Lupo – Monte Cengio	Alpinismo giovanile
1 luglio	INSIEME IN MONTAGNA PER I NOSTRI QUARANT'ANNI	Bimbi in cammino - Alpinismo giovanile
7-14 luglio	Settimana estiva	Alpinismo giovanile
14 ottobre	Parco della Spina Verde – Sorgenti del Seveso – Trincee	Bimbi in cammino - Alpinismo giovanile

di Alfonso Campagna

La nostra Biblioteca Comunale si è arricchita, di recente e in attesa del Natale, con novità scintillanti. Nella vetrina dedicata spiccano:

“La guardarobiera” di Patrick MCGrath, il nuovo romanzo dell'autore divenuto celebre con “Follia”. In questo romanzo ci riporta a Londra, gennaio 1947, ancora invasa dalle macerie e a quelle macerie si aggiunge la strana scomparsa di un grande attore ed il dolore della ‘vedova’ guardarobiera.

“La forza imprevedibile delle parole”, applaudito dal pubblico, amata dalla Critica, ultrainnamorata dell'Italia, ritorna Clara Sanchez, la scrittrice pluripremiata che ha venduto oltre due milioni di copie.

“Oltre l'inverno” di Isabel Allende, ritorno invocato della grande scrittrice di Eva Luna e dintorni. Qui una storia ambientata negli Stati Uniti, a New York, in un inverno tremendo che allude a un passato terribile in attesa di un'estate che dovrebbe arrivare...

“Nessuno può volare” di Simonetta Agnello Hornby.

“Le tre del mattino” di Gianrico Carofiglio, un padre e un figlio. Un incontro sorprendente che li cambierà in un commovente romanzo.

Dacia Maraini e il suo ultimo lavoro “Tre donne”, una storia d'amore e disamore raccontata da Gesuina, Maria e Lori, una nonna una madre e una figlia.

“Il caffè dei piccoli miracoli” di Nicolas Barreau, ambientato tra Parigi e Venezia, fra le pagine di un vecchio libro: Omnia vincit Amor.

Per i ragazzi abbiamo acquistato, su forti richieste, il “Guinness World Records 2018”,



e l'ultimo “Diario di una schiappa – Avanti tutta!”

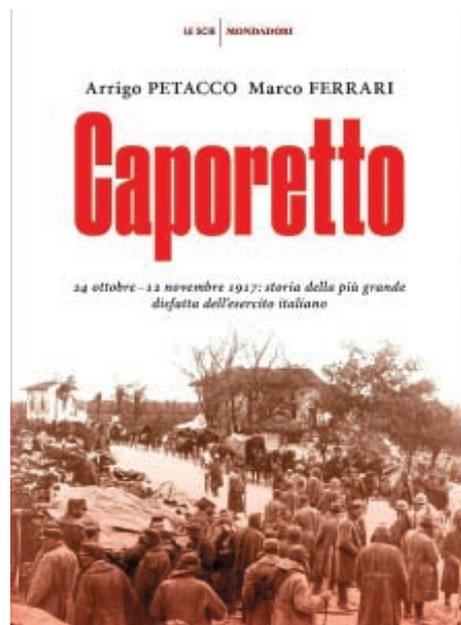
Desideriamo ricordare, fra le ultime entrate, “Il debito” di Glenn Cooper, “4 3 2 1” di Paul Auster, la ristampa ‘rabbriviosa’ di “It” (Stephen King) con il mostro che prende la forma delle nostre paure e le accompagna ad una catarsi di sopravvivenza e resurrezione.

Per la nostra Storia Patria qui ricordiamo “Caporetto” (24 ottobre-12 novembre 1917), il resoconto della più grande disfatta dell'esercito italiano. Il libro di Arrigo Petacco e Marco Ferrari. “Le piante sono state polverizzate, non esiste che qualche moncone di tronco. Fra le due trincee è un cataclisma, sono disseminati ovunque morti insepolti, tascapani, fucili, brandelli di vestiario e membra di corpo umano”

Kobarid in sloveno. Cjaurèt in friulano. Karfreit in tedesco. Oggi Caporetto non c'è più, in Italia. Esiste, piccolo comune di circa quattromila abitanti, nella Slovenia occidentale, la più vicina all'Italia. Oggi ancora è sinonimo di sconfitta irrimediabile. In quella Grande Guerra la Caporetto è la nostra ritirata, la pesante occupazione del Veneto e del Friuli, la violenza sui cittadini e sulle donne in particolare, l'esodo della popolazione locale, i prigionieri italiani lasciati a morire nei lager dell'Impero.

Cadorna, in quei giorni concitati telegrafò al ministro della Guerra affibbiando la responsabilità della sconfitta a “dieci reggimenti arresisi senza combattere”. Ma non era vero. Nonostante il disastro provocato dalla mancanza di un piano strategico dei vertici militari, molti soldati resistettero, con pesanti sacrifici, permettendo ad altri la ritirata.

Arrigo Petacco e Marco Ferrari raccontano in questo saggio storico, che è anche un inedito reportage sui luoghi dello scontro, la disumana vita di trincea, il massacro di migliaia di contadini alfabeti, le esecuzioni sommarie della nostra truppa e la disordinata fuga. E si trattava di uomini in carne ed ossa, giovani e



meno giovani, persone sposate e piene di sogni (cfr A. Petacco, M. Ferrari).

Andando incontro al Natale rivolgiamo un pensiero a quel Bambino indifeso. E lasciamo che la Storia sia veramente Maestra.

gruppo Alpini Veduggio
in collaborazione con CAI Veduggio

per la vigilia di Natale
organizzano la distribuzione
dei doni ai bambini
con il

CARRO DI BABBO NATALE

trainato da cavalli

arrivo sul piazzale della CHIESA di RENATE ore 18:00 ca
arrivo alla baita ANA - CAI di VEDUGGIO ore 19:00 ca

per informazioni:
- presso la baita Alpini a Veduggio il venerdì sera
- 339 8914049
- 347 8994595

NATALE 2017

CON IL PATROINIO DEL COMUNE DI VEDUGGIO CON COLLABORAZIONE

Angelo Dante Torricelli: la tragedia degli I.M.I.

di **Guido Sala**

Angelo Dante Torricelli nasce il 3 settembre 1923 a Nibionno, allora in Provincia di Como, da Modesta Valtorta e da Paolo Torricelli. Poco si sa della sua infanzia, se non che raggiunge un grado di studio pari alla IV elementare, in linea con i livelli di istruzione dell'epoca. Sfortunatamente di lui non è rimasta alcuna fotografia, ma ne conosciamo l'aspetto fisico: non molto alto, 1 m e 56 cm, un bel colorito roseo, un viso ovale con occhi e capelli castani, lisci. Ha una fronte alta, naso aquilino e mento sporgente. Di professione fa il meccanico, e il suo foglio matricolare riporta che sa servirsi della bicicletta.

In quegli anni il podestà di Veduggio è Enea Pizzi, succeduto agli anni turbolenti di Agostino De Lazzeri, Mario Janeke e del commissario prefettizio Filippo Bonatelli, quando a Veduggio si discute sul sostegno o meno al regime fascista: se nel 1923 il Sindaco De Lazzeri è costretto a rassegnare le dimissioni dopo il voto negativo da parte del Consiglio Comunale della proposta di adesione alla Federazione dei Comuni Fascisti, nel 1924 il Sindaco Janeke riscuote il voto unanime dei consiglieri comunali di fare di Benito Mussolini un cittadino onorario. Il parroco è Don Carlo Maria Colombo, nato a Monza il 20 settembre 1862, e presente in paese dal 18 luglio 1894. Sono anni in cui la povertà si mischia alle prime avvisaglie della modernità che sta per arrivare: se nel 1924 il Comune di Veduggio con Colzano conta 1.635 abitanti, ed il territorio è descritto bucolicamente come "fertile di cereali, di viti e di gelsi", già nel 1925 arriva la prima macchina per scrivere "Olivetti" negli uffici del Comune e nel 1927 si installa il primo telefono pubblico. Nel 1928 al Dott. Gian Vincenzo Maggi è installato a spese del Comune il primo telefono privato, e nello stesso anno, l'8 novembre, il Comune è fuso con quello di Renate, divenendo appunto Renate-Veduggio. Nel 1933 arriva da Besana Brianza un giovane sacerdote che rimarrà a lungo, Don Giuseppe Mambretti, e nel 1934 hanno inizio i lavori di ampliamento della chiesa parrocchiale.

Immaginiamo che Angelo Torricelli viva la propria vita a Veduggio come tanti giovani dell'epoca, scandita dalle stagioni che regolano le attività agricole, oltre al lavoro, alla famiglia, e alle festività religiose, non immaginando nemmeno la tempesta che sta per abbattersi sull'Europa e sul mondo intero. Uscita sconfitta dalla Prima Guerra Mondiale, la Germania è una fucina di armi da guerra: il suo cancelliere, Adolf Hitler, non fa mistero

di volere una rivincita a breve e annette uno dopo l'altro i paesi dell'area danubiana. Il suo alleato italiano, Mussolini, ne imita le politiche, a metà tra l'ammirazione e l'invidia, fingendo di essere una grande potenza senza averne la statura. Le democrazie occidentali, incerte sul da farsi e timorose del comunismo, oscillano tra blande proteste per le iniziative della cricca di Berlino e una velata copertura in funzione antisovietica. Si giunge così all'alba del 1 settembre 1939, quando le corazzate tedesche aprono il fuoco su Danzica, e Gran Bretagna e Francia, di malavoglia, molto di malavoglia, sono costrette a supportare la Polonia dichiarando guerra alla Germania: inizia la Seconda Guerra Mondiale.

La vita di Angelo è sconvolta: chiamato al Distretto Militare di Monza nel maggio 1942, è arruolato come soldato semplice autiere, adibito al trasporto automobilistico militare, e destinato al fronte greco-albanese, 9° Reggimento Autieri, matricola n. 31570. I soldati italiani sono in Albania dal 1940, anno di avvio della sciagurata guerra di Grecia, voluta a tutti i costi dal Duce per scimmiettare l'alleato tedesco. Una spedizione sciocca e inutile, contro un paese, la Grecia, retta da un dittatore fascistoide, Ioannis Metaxas, e quindi potenzialmente alleato, e allestita in fretta e furia, in inverno, in un paese selvaggio e montagnoso. La guerra sarebbe terminata subito con una clamorosa sconfitta, se non fosse stato per il supporto della Wehrmacht, e lo stesso Führer, nei suoi ultimi giorni a Berlino, elencherà la guerra di Grecia tra le cause della disfatta, avendo dovuto tardare per colpa dei rovesci italiani in Grecia l'invasione della Russia.

Angelo parte per l'Albania nell'agosto del 1943 ma ormai l'Italia è esausta: l'8 settembre è firmato l'Armistizio con gli Alleati e per i soldati italiani comincia il peggio. Abbandonate dal Re e dagli Alti Comandi, troppo impegnati a fuggire a Brindisi, le truppe sono

lasciate allo sbando: Angelo Torricelli, non avendo voluto collaborare né coi Repubblicani né coi tedeschi, è classificato come I.M.I. (Italiani Militari Internati), ed è destinato al campo di lavori forzati di Bergen Belsen, Sezione XI, matricola n. 166763.

Belsen, situato nella Bassa Sassonia, è uno dei luoghi dove l'umanità ha rivelato il suo volto peggiore, quello della sopraffazione e della violenza gratuita, come Khatyn, Sabra o Mosul: sede di un campo di internamento per prigionieri di guerra fino al 1943, negli anni che seguono sono internati ebrei, prigionieri politici, zingari, testimoni di Geova e omosessuali. Tra il 1943 e il 1945 si stima che 50.000 persone siano morte nel campo, Anna e Margot Frank tra questi, di cui oltre 35.000 di tifo nei primi cinque mesi del 1945. Angelo non ce la fa, muore anch'egli di tubercolosi e di stenti il 13 agosto 1944, all'età di 21 anni, appena un anno dopo l'internamento. È sepolto nello stesso cimitero di Bergen Belsen, quindi nel Cimitero Militare Italiano d'Onore di Amburgo. Il silenzio cala sulla sua tragedia umana, come su quella di altre molte vite spazzate via nel turbine della guerra. Gli IMI in particolare sono dimenticati per decenni, in una Repubblica dove la Resistenza è troppo spesso associata ai soli partigiani, dimenticando i soldati, che dissero no ai nazisti ed ai repubblicani. Ma il clima culturale cambia, e nell'ultimo ventennio, grazie anche ai Presidenti Ciampi, Napolitano e Mattarella, si alza il velo su storie come questa.

Angelo rientra in Italia il 20 settembre 2017 per l'interessamento dei parenti, della Associazione Nazionale Alpini Sezione di Veduggio con Colzano e di un gruppo di volontari, ed è sepolto dopo un solenne funerale nel cimitero di Veduggio il 5 novembre 2017, con gli onori militari dovuti, e in concomitanza con le celebrazioni della Festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale.



NUMERI UTILI

Comune centralino.....	0362.998741
Fax.....	0362.910878
Ufficio segreteria.....	0362.998741-1
Ufficio demografico.....	0362.998741-2
Ufficio tecnico.....	0362.998741-3
Ufficio finanziario.....	0362.998741-4
Ufficio tributi.....	0362.998741-5
Ufficio Vigili.....	0362.998741-6
Ufficio Servizi Sociali.....	0362.998741-7
Protezione civile.....	0362.928023
Biblioteca.....	0362.911021
Centro sportivo.....	0362.998099
Centro anziani.....	0362.910306
Scuola materna.....	0362.911230
Scuola elementare.....	0362.911138
Scuola media.....	0362.924112
Parrocchia:	
Don Antonio.....	347.4635981
Don Naborre.....	0362.911025
Ufficio postale.....	0362.998012
Farmacia.....	0362.911468
Emergenza sanitaria.....	118
Ospedale Carate.....	0362.9841
Guardia medica.....	840500092
Croce Bianca.....	0362.915243
Carabinieri.....	112
Carabinieri Besana.....	0362.967750
Polizia Stradale.....	113
Vigili del Fuoco.....	115
Vigili del Fuoco Carate.....	0362.903622
Soccorso ACI.....	116
Acquedotto centralino.....	02.895201
Acquedotto segnalazioni.....	800.175.571
Gas - Ufficio E.On.....	0362.995527
Gas Pronto Intervento.....	800.901.313
Gas Egea Comm.le.....	0362.915260
ENEL.....	800.900.800
Casa di Accoglienza "Madre Teresa di Calcutta" ..	0362.928059

ORARIO RICEVIMENTO

Maria Antonia MOLTENI

Sindaco, deleghe al bilancio, personale/affari generali, servizi sociali, sicurezza e protezione civile



venerdì..... 16.00 - 19.00
(nel proprio ufficio - solo su appuntamento)

Mariambrogia CORTI

Vice Sindaco, Assessore istruzione, integrazione e politiche giovanili



lunedì..... 18.00 - 20.00
(ufficio servizi sociali - solo su appuntamento)

Vincenzo TODARO

Assessore lavori pubblici, edilizia privata, sostenibilità ambientale



mercoledì..... 18.30 - 20.00
sabato..... 9.30 - 10.30
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)

Silvia Maria Rosa NEGRI

Assessore urbanistica e sport



lunedì..... 18.30 - 20.00
sabato..... 9.30 - 10.30
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)

Corrado CORBETTA

Assessore alla cultura e rapporto con le associazioni, lavoro, attività produttive



martedì..... 18.00 - 20.00
(solo su appuntamento)

ORARIO UFFICI

Servizi demografici

lunedì - sabato..... 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

Ufficio tecnico

martedì e venerdì..... 9.00 - 12.15
sabato..... 9.00 - 11.00

Ragioneria/tributi

martedì e venerdì..... 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

Servizi sociali

lunedì e mercoledì..... 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

Segreteria/protocollo

lunedì - sabato..... 9.00 - 12.15

Biblioteca

martedì - venerdì..... 14.30 - 18.30
sabato..... 10.00 - 12.30

ORARIO STRUTTURE COMUNALI

Cimitero

dal 1/3 al 15/11..... 7.30 - 19.00
dal 16/11 al 28/2..... 7.30 - 17.00

Centro raccolta Rifiuti

Martedì..... 14.00 - 17.00
Sabato..... 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Nei giorni di sabato, prefestivi e festivi è in funzione il servizio di Guardia Medica a partire dalle 8.00. Negli altri giorni il servizio è in funzione dalle ore 20.00 fino alle ore 8.00 del mattino successivo.

Tel. 840.500.092

Orari degli ambulatori medici

DR.SSA DANIELA MAGNI

	VEDUGGIO	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	09.15-14.00	-	-
MAR.	13.15-19.00	-	-
MER.	13.15-17.00	-	-
GIO.	09.15-14.00	-	-
VEN.	13.15-19.00	-	-
SAB.	-	-	-

DR.SSA M. GRAZIA MARTINO

	VEDUGGIO	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	-	18.30-19.30	-
MAR.	-	10.00-11.00	-
MER.	11.30-12.30	10.00-11.00	09.00-10.00
GIO.	17.00-18.00	-	18.15-19.00
VEN.	11.30-12.30	10.00-11.00	09.15-10.00
SAB.	-	-	-

DR. GIUSEPPE USUELLI

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	16.30-18.00	18.30-20.00
MAR.	09.00-10.30	11.00-12.30
MER.	09.00-10.30	11.00-12.30
GIO.	08.30-10.00	10.30-12.00
VEN.	08.30-10.00	10.30-12.00
SAB.	-	-

DR. ALBERTO BOZZANI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	10.00-12.30	15.00-16.30
MAR.	08.30-10.30	11.00-12.00
MER.	15.00-18.00	18.30-19.30
GIO.	18.30-20.00	15.30-17.30
VEN.	17.30-20.00	15.00-16.30
SAB.	-	-

DR. RENATO CALDARINI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	08.30-11.30	16.00-18.00
MAR.	08.30-10.00	-
MER.	08.30-11.30	-
GIO.	08.30-10.00	15.30-18.00
VEN.	08.30-11.00	14.00-16.00
SAB.	-	-

DR.SSA ROBERTA RIGAMONTI

	VEDUGGIO solo su appuntamento	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	15.00-18.00	-	11.00-14.00
MAR.	-	-	10.00-13.30
MER.	11.00-13.00	16.00-19.00	09.15-10.45
GIO.	-	-	09.00-13.30
VEN.	15.00-18.00	12.00-14.00	10.00-11.30
SAB.	-	-	-

DR.SSA PIANAROLI ALESSANDRA

	VEDUGGIO	RENATE	CAPRIANO
LUN.	14.00-17.30	-	-
MAR.	14.30-17.30	-	-
MER.	08.30-11.00	-	-
GIO.	14.00-17.30	-	-
VEN.	08.30-11.00	-	-
SAB.	-	-	-

DR. GHERARDO STRADA

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	14.30-16.30	17.30-19.00
MAR.	09.00-13.00	-
MER.	17.30-19.30	14.30-16.30
GIO.	11.00-13.00	08.30-10.30
VEN.	19.30-21.00	17.30-19.00
SAB.	-	-



L'unione tra tecnologia e precisione... CREA SICUREZZA

gruppofontana.it

La produzione di Fontana Gruppo destinata all'automotive, vanta forniture per i maggiori player a livello mondiale.

I prodotti speciali rappresentano il focus dell'attività e vengono ideati e realizzati con l'obiettivo di soddisfare i requisiti specifici della clientela.



FONTANA GRUPPO
SPECIAL FASTENERS